

VIAGGIO A NORD - NORVEGIA

Dal 26 giugno 2010 al 18 luglio 2010 (23 giorni)

Enrica (Ec) (55 anni) Mario (57 anni) Mail x info: gmnicolini@libero.it

Motorhome Carthago chic 3.8 sport del 3 giugno 2010 (1° viaggio del mezzo!!!) lunghezza 6,35 m

Percorsi 8.392 km

Spesa totale 3.643 €



PREMESSA

Avevamo pensato di andare a nord poiché nostra figlia Federica (la terza dei nostri 4 figli) con erasmus era a studiare a Lulea . Doveva rientrare a giugno e quindi l'occasione era perfetta per passare a salutarla e prenderle un po' di bagagli. Intanto aspettavamo il camper nuovo: il nostro carthago 3,8 che doveva arrivare a fine aprile. Così nelle notti da marzo in avanti ho cominciato a leggere i vari diari di viaggio della Scandinavia.

Ma il camper non arrivava mentre la figlia il 18 giugno ritornava a casa. Mia moglie era un pò perplessa di fare tanti km in soli 23 giorni, e poi temeva il freddo: non voleva giocarsi le ferie lunghe, sotto pioggia e gelo. Così l'ultima settimana ho cominciato a studiare la Scozia. Fino a due giorni prima della partenza ormai pensavo alla Scozia ma ... la moglie, complici alcune colleghe che amano la Norvegia e ci tornano sempre, ormai dice Norvegia ! e Norvegia fu. (ah le donne...)

Comunque sono partito con le guide della Norvegia ma anche della Scozia... non si sa mai col tempo...se piove...si cambia,

Un ringraziamento a tutti i camperisti che scrivono i diari sui siti internet, sono utilissimi, io gli avevo scaricati tutti sul computer e ogni tanto una "consultatina" è stata proficua.

ITINERARIO km 8.392

L'idea era di fare il giro in senso orario quindi salire da Oslo e Norvegia e rientrare dalla Svezia, ma poi in viaggio abbiamo deciso di fare una gran corsa subito attraverso la Svezia e rientrare a tappe dalla Norvegia con più calma (si fa x dire). Siamo arrivati ad Andenes nelle Vesteralen con una media di 85 km/h e percorso poi la parte norvegese a 58 km/h. In Norvegia non si corre ma... si cammina, e senza calcolare il tempo dei traghetti. In autostrada siamo sempre andati a 110-120 km/h.

Come al solito è utile il navigatore (noi avevamo tom tom e co pilot) ma come sempre è meglio comprare anche una bella cartina con una bella scala, noi ne abbiamo comprata una al 300.000 ad un distributore, peccato che però non fossero indicati i km.

Abbiamo visto tutto il previsto, tranne il Pulpito, il tempo ci sarebbe stato, il problema era che avevo una mezza influenza e non me la sentivo. Abbiamo saltato anche la Flamsbana, questo perché molti ci hanno sconsigliato dicendo che non ne valeva la pena, forse si poteva fare la strada della neve che taglia fuori il super tunnel di 24 km. Ma come si dice non si poteva fare tutto in soli 23 giorni, d'altra parte non potevamo avere più giorni, anzi erano 20 anni che non facevamo ben 3 settimana consecutive.

Se avessimo avuto più tempo, almeno 30giorni, avremmo fatto così:

- Svezia, Rovaniemi, Kirkenas, Varanger e dintorni, volendo anche capo nord e poi scendere attraversando Tromsø, Senja imbarco x Andenes, magari qualche giorno da spendere a Lofoten. Poi sbarco a Bodo la strada costiera 17 fino a Mo I rana,. Trondheim strada atlantica, Alesund, trollstigen, Geiranger (deviazione Dalsnibba) traghetto Hellesylt, strada della neve, Flam, Bergen, Prekestolen, Stavanger, costa sud arrivo a Oslo.

- alternativa interessante alla Svezia, lunga e noiosa (a parte l'interno), è di prendere il traghetto da Stoccolma (si vede lo splendido fiordo di Stoccolma, noi l'avevamo visto con una nave Costa e merita proprio) x la Finlandia e salire da lì fino a Rovaniemi.

TAPPE

Sono indicate le varie tappe con i km e il chilometraggio progressivo.

| | | | | |
|----|-------------|-------------|-----|-------|
| 1 | brescia | eichstatt | 598 | 598 |
| 2 | eichstatt | lens | 620 | 1.218 |
| 3 | lens | liungby | 421 | 1.639 |
| 4 | liungby | furuvik | 640 | 2.279 |
| 5 | furuvik | storuman | 652 | 2.931 |
| 6 | storuman | strauman | 459 | 3.390 |
| 7 | strauman | andenenes | 310 | 3.700 |
| 8 | andenenes | nordmela | 45 | 3.745 |
| 9 | nordmela | bodo | 352 | 4.097 |
| 10 | bodo | svenningdal | 390 | 4.487 |
| 11 | svenningdal | malvik | 329 | 4.816 |
| 12 | malvik | molde | 302 | 5.118 |
| 13 | molde | hellesylt | 139 | 5.257 |
| 14 | hellesylt | forde | 219 | 5.476 |
| 15 | forde | bergen | 181 | 5.657 |
| 16 | bergen | nore | 335 | 5.992 |
| 17 | nore | oslo | 172 | 6.164 |
| 18 | oslo | | 0 | 6.164 |
| 19 | oslo | copenaghen | 585 | 6.749 |
| 20 | copenaghen | | 0 | 6.749 |
| 21 | copenaghen | luneburg | 364 | 7.113 |
| 22 | luneburg | eichstatt | 681 | 7.794 |
| 23 | eichstatt | brescia | 598 | 8.392 |

COSTI

Abbiamo speso in totale 3.643 € compreso il costo del cibo comprato in partenza in Italia così suddivisi:

| gasolio | autost | telepass | traghetti | notte | pranzi | cene | bar | cibo | varie |
|---------|--------|----------|-----------|-------|--------|------|-----|------|-------|
| 1.147 | 63 | 25 | 708 | 464 | 146 | 175 | 27 | 484 | 403 |

Si può notare che il 53% del costo totale è dovuto al viaggio (gasolio-autostrada-traghetti)

Nelle varie sono compresi i musei e il Whale safari.

Sono da aggiungere poi i souvenirs, magliette ecc, pesce e marmellate... meglio non ricordare quello che abbiamo speso

GASOLIO

Il prezzo del gasolio è variabile con la propensione a salire verso il nord. In Norvegia è più caro che in Svezia ma basta guardare i prezzi esposti e si riesce a risparmiare qualcosa. Attenzione che è indispensabile avere la carta di credito in quanto per fare gasolio in quasi tutti i distributori, anche di giorno, bisogna inserirla. Ricordarsi il PIN solo le prime 4 cifre delle 5 utilizzate in Italia.

Non siamo mai scesi sotto la metà del serbatoio, comunque i distributori sono dappertutto Lofoten comprese, anzi qui abbiamo anche avuto uno dei migliori prezzi.

| data | km | tipo | località | | | gasolio € | xx/l | €/l | litri | km/l |
|------------|------|-------|--------------|--------|-----|-----------|--------|-------|--------|-------|
| 26/06/2010 | 701 | | rezzato bs | | € | 41,69 | 1,232 | 1,232 | 33,84 | |
| 26/06/2010 | 1136 | | | | € | 83,05 | 1,284 | 1,284 | 64,68 | |
| 27/06/2010 | 1639 | pieno | | | € | 63 | 1,234 | 1,234 | 51,05 | 9,85 |
| 28/06/2010 | 2211 | pieno | | 799,8 | sek | 83,88 | 12,760 | 1,338 | 62,68 | 9,13 |
| 29/06/2010 | 2501 | | mantorp | 277,8 | sek | 29,22 | 12,610 | 1,326 | 22,03 | |
| 30/06/2010 | 3100 | pieno | sundsvall | 604,39 | sek | 63,56 | 12,660 | 1,331 | 47,74 | 12,74 |
| 01/07/2010 | 3612 | pieno | storuman | 571,49 | sek | 59,57 | 12,610 | 1,314 | 45,32 | 11,30 |
| 02/07/2010 | 4175 | pieno | | 656,15 | nok | 81,39 | 12,160 | 1,508 | 53,96 | 10,43 |
| 04/07/2010 | 4504 | pieno | lofoten | 376,33 | nok | 46,63 | 11,590 | 1,436 | 32,47 | 10,13 |
| 05/07/2010 | 5024 | pieno | Mo i rana | 604,07 | nok | 75 | 12,130 | 1,506 | 49,80 | 10,44 |
| 07/07/2010 | 5557 | pieno | tronheim | 604,3 | nok | 74,91 | 11,590 | 1,437 | 52,14 | 10,22 |
| 09/07/2010 | 5938 | pieno | hellesylt | 442,85 | nok | 55,6 | 11,940 | 1,499 | 37,09 | 10,27 |
| 11/07/2010 | 6591 | pieno | geilo | 731,35 | nok | 91,35 | 11,550 | 1,443 | 63,32 | 10,31 |
| 14/07/2010 | 7312 | | vs helsingb | 400 | sek | 42,5 | 11,990 | 1,274 | 33,36 | |
| 16/07/2010 | 7611 | pieno | grossenbrode | | € | 92,35 | | 1,259 | 73,35 | 9,56 |
| 17/07/2010 | 7973 | pieno | seesen | | € | 48,39 | | 1,274 | 37,98 | 9,53 |
| 18/07/2010 | 8500 | pieno | ingolstad | | € | 64,54 | | 1,209 | 53,38 | 9,87 |
| totale | 8392 | | | | | 1096,63 | | | 814,19 | 10,04 |

In totale abbiamo fatto una media di 10,04 km con 1 litro di gasolio. Considerando che il mezzo è nuovo, non ci possiamo lamentare.

AUTOSTRADE E PEDAGGI

Passando dalla Germania è sempre un piacere non pagare l'autobahn! In Italia si sa costano, in Austria attenzione a comprare la vignetta (in frontiera 7.7 € o anche al distributore dopo 8€ tanto fino ad Innsbruck non è richiesta), si paga il solito ponte Europa 8.9 € e poi stop.

In Danimarca sono gratis come pure in Svezia. In Norvegia si pagano, ma sono talmente brevi tratti che costa poco e comunque ora hanno tolto tutte le barriere o cestini vari.

Qui ci sono le solite leggende c'è chi dice che i pedaggi arriveranno a casa, altri hanno cercato di pagarli ma non sono riusciti e altri dicono che ai turisti stranieri non vengono addebitati.

Noi non abbiamo nemmeno tentato di pagare (pare sia molto complicato) se i pedaggi arriveranno a casa li pagheremo.

In alcune città norvegesi si paga anche l'ingresso in città, es Trondheim, Bergen anche questi balzelli li aspettiamo a casa. A Bergen vi sono moltissime telecamere montate su strutture metalliche sopra la strada, una anche in parte all'area di sosta, spero che si paghi solo una volta poiché abbiamo faticato ad uscire da Bergen col Tom Tom che dava i numeri e i cartelli indicatori non così frequenti e quindi abbiamo attraversato e riattraversato le telecamere. Vedremo.

In Norvegia si pagano anche alcuni tunnel sottomarini, anche abbastanza inquietanti (non per il costo) infatti sono abbastanza bui e gocciolanti d'acqua.

Una parentesi x i tunnel in generale, abbiamo rivalutato quelli italiani, qui sono stretti e "rustici" non sono cioè rifiniti come i nostri e quindi c'è pochissima luce. Fate attenzione ai camionisti che

non si fermano mai e vanno forte, contrariamente agli automobilisti che rimangono lontani dal tuo mezzo e non si sognano quasi mai di superarti anche se vai piano.

Altra attenzione alle strade, il fondo è abbastanza buono ma sono molto strette, anche quelle verdi indicate con la E, strade europee, spesso sono a una corsia sola anche se però ci sono tante piazzole di scambio e comunque gli automobilisti, camperisti ecc sono tutti gentilissimi e si fermano per farti passare.

TRAGHETTI

In totale abbiamo preso 12 traghetti (indicati nella tabella) La valutazione della lunghezza è stata molto variabile. Il nostro camper misura 6.35 m, ma i ragazzotti e le ragazzotte (sono tutti giovani forse lavoratori estivi) ci hanno sempre fatto la domanda HOW LONG? E lì in funzione della nostra “faccia tosta” dichiaravamo 6 oppure 6 e qualcosa , così 4 volte abbiamo pagato sotto i 6 m ma le altre sopra. Bisogna tener presente che si paga il camper compreso l’autista e poi i passeggeri a parte. Quando ti considerano più di 6 metri sono dolori, il prezzo infatti raddoppia! Per fortuna che dalle Lofoten a Bodo ci hanno considerato 6 metri, anche perché abbiamo preso l’ultima corsa ed era mezzo vuoto.

| g | m | anno | n° | da | a | tempo | misure | | | importo |
|----|---|------|----|-------------|-------------|----------|---------|-----|------|---------------|
| 28 | 6 | 2010 | 1 | rostock | gedser | 1 h 40 ' | >6 m | € | | 141,00 |
| 28 | 6 | 2010 | 2 | Helsingor | helsingborg | 20 ' | 6 - 8 m | dkk | 620 | 83,31 |
| 2 | 7 | 2010 | 3 | bognes | lodingen | 1 h | < 7 m | kr | 480 | 60,00 |
| 4 | 7 | 2010 | 4 | moskenes | bodo | 3 h 15 ' | <6 m | kr | 726 | 89,97 |
| 7 | 7 | 2010 | 5 | halsa | kanestraum | 20 ' | <6 m | kr | 105 | 13,13 |
| 8 | 7 | 2010 | 6 | solsnes | afarnes | 20' | < 7 m | kr | 185 | 23,26 |
| 8 | 7 | 2010 | 7 | eidsdal | linge | 20' | < 7 m | kr | 171 | 21,26 |
| 8 | 7 | 2010 | 8 | geiranger | hellsylt | 1 h | <6 m | kr | 411 | 51,09 |
| 10 | 7 | 2010 | 9 | lavik | oppedal | 20 ' | <6 m | kr | 130 | 16,41 |
| 11 | 7 | 2010 | 10 | buravik | brimnes | 20' | 6 - 7 m | kr | 224 | 27,98 |
| 14 | 7 | 2010 | 11 | helsingborg | Helsingor | 20' | 6 - 8 m | sek | 1695 | 180,5 |
| 16 | 7 | 2010 | 12 | rodby | puttgarden | 1 h | 6 - 8 m | sek | | |
| | | | | | | | | | | 707,91 |

NOTTI

Dire notte mi fa sorridere ancora adesso, infatti al nord è sempre chiaro, ma anche sotto il circolo polare c’è quasi sempre luce.

Diciamo pure che si può parcheggiare e dormire in qualsiasi posto a meno che non vi sia un cartello che lo vieti esplicitamente e anche lì ho visto camper fermi in sosta notturna.

Noi visto che abbiamo la Truma che funziona anche a 220 V e quindi risparmiamo le bombole del gas abbiamo optato per metà delle soste nei campeggi, la maggior parte dei quali veramente belli, alcuni avevano i servizi con salottini e sauna!! E diciamo pure che i costi non erano “italiani”. Bisogna dire che le docce sono spesso a pagamento 10 nok a testa, comunque nella tabella dei costi delle singole notti sono compresi anche questi costi. A Malvik (Trondheim) abbiamo anche fatto il bucato con lavatrice a gettoni e successiva asciugatrice. (le signore sono sempre molto soddisfatte quando possono usare la lavatrice e così perché non accontentarle...). Generalmente la 220 costa 5-6 € però le valvole che limitano la potenza sono da 10 o 16 A e quindi si possono prelevare 3-4 kW (contro i 3,3 kW di casa nostra). In frontiera si trova la guida dei campeggi gratuita, con cartina e GPS, comunque viaggiando i campeggi sono ben indicati dalle segnalazioni. In ogni caso non

conviene fare tanti piani in funzione di aree x sostare, in Norvegia quando si è stanchi ci si può fermare dappertutto senza problemi, qualcosa si trova sempre senza pericoli.

| gg | m | a | n° | sosta | da | €/notte |
|----|---|------|----|-------------|------------|---------|
| 26 | 6 | 2010 | 1 | eichstatt | AA | 8,50 |
| 27 | 6 | 2010 | 2 | lens | AA | 13,70 |
| 28 | 6 | 2010 | 3 | liungby | autostrada | |
| 29 | 6 | 2010 | 4 | furuvik | camping | 38,90 |
| 30 | 6 | 2010 | 5 | storuman | camping | 17,35 |
| 1 | 7 | 2010 | 6 | strauman | camping | 26,02 |
| 2 | 7 | 2010 | 7 | andenes | camping | 17,50 |
| 3 | 7 | 2010 | 8 | nordmela | spiaggia | |
| 4 | 7 | 2010 | 9 | bodo | porto | |
| 5 | 7 | 2010 | 10 | svenningdal | camping | 22,50 |
| 6 | 7 | 2010 | 11 | malvik | camping | 33,43 |
| 7 | 7 | 2010 | 12 | molde | camping | 28,13 |
| 8 | 7 | 2010 | 13 | hellesylt | camping | 28,75 |
| 9 | 7 | 2010 | 14 | forde | camping | 28,73 |
| 10 | 7 | 2010 | 15 | bergen | AA | 25,00 |
| 11 | 7 | 2010 | 16 | nore | camping | 22,50 |
| 12 | 7 | 2010 | 17 | oslo | camping | 38,30 |
| 13 | 7 | 2010 | 18 | oslo | camping | 38,30 |
| 14 | 7 | 2010 | 19 | copenaghen | AA | 30,00 |
| 15 | 7 | 2010 | 20 | copenaghen | AA | 30,00 |
| 16 | 7 | 2010 | 21 | luneburg | AA | 9,00 |
| 17 | 7 | 2010 | 22 | eichstatt | AA | 7,00 |
| 18 | 7 | 2010 | 23 | brescia | casa | |

PRANZI CENE CIBO BAR

Normalmente ci fermiamo nei ristoranti ad assaggiare il cibo del posto, ma qui non eravamo tentati sia per la varietà dei cibi (sempre salmone e merluzzo tanto vale farselo da soli) e a parte Oslo nessun ristorante ci ha attirato, così abbiamo mangiato solo 7 volte al ristorante, quasi un record x noi , solo 2 pranzi in Norvegia, 1 a Copenaghen sul bellissimo canale a Nyaven (da fare solo x il luogo) e 4 cene in Germania dove ci fermiamo sempre quando ci passiamo, anzi sono ormai tappe obbligate al Trompete di Eichstatt e al Malzer di Luneburg.

| gg | m | anno | località | ristorante | pranzo | cena |
|----|---|------|------------|------------|--------|-------|
| 26 | 6 | 2010 | eichstatt | trompete | | 52,90 |
| 27 | 6 | 2010 | lens | area sosta | | 33,20 |
| 6 | 7 | 2010 | grond | cascata | 28,46 | |
| 13 | 7 | 2010 | oslo | albertine | 57,18 | |
| 15 | 7 | 2010 | copenaghen | cap horn | 60,60 | |
| 16 | 7 | 2010 | luneburg | Malzer | | 50,00 |
| 17 | 7 | 2010 | eichstatt | trompete | | 39,00 |

In Norvegia costa molto e comunque non vale proprio la pena. Costa tanto soprattutto il bere: a Oslo due birre in bottiglia da 33 cc ci sono costate quasi 22 €, mentre le bottiglie di vino da 1 – 2 € all'auchan , in Norvegia costavano almeno 30 €!. E poi nei supermercati si trova un salmone eccezionale a poco prezzo per non parlare dei gamberetti o del merluzzo fresco. Eccellente anche il salmone affumicato in busta. Tutto un altro pesce rispetto a quello che si mangia in Italia.

Altre cose buone da portarsi a casa sono le marmellate di frutti di bosco, uniche x sapore e qualità. Da non dimenticarsi quando si viaggia di comprare le fragole a luglio e più tardi mirtilli e lamponi, ai vari banchetti custoditi o non (se incustoditi si lasciano i soldi nella cassetina!). Noi dato il periodo abbiamo comprato più volte le fragole, esagerate morbide profumate e dolcissime: anche questo un altro frutto. Nonostante una doccia mi è rimasto il profumo sulle mani x tutto il giorno. Non vale la pena stracaricare il camper di cibo dall'Italia, i supermercati sono dappertutto e i prezzi normali, a parte birra e vino. C'eravamo portati un po' di bottiglie di vino per le cene (di giorno meglio non bere) abbiamo scoperto poi che si possono importare solo 2 bottiglie di vino..

ACQUISTI E RIMBORSI IVA

Allarmati dalle notizie di pagamenti in contanti x i traghetti, tunnel ecc , abbiamo subito cambiato nelle valute svedesi e norvegesi

NON SERVE!

Abbiamo quasi fatto fatica a spendere i contanti, a nord si paga tutto con la carta di credito, traghetti campeggi supermercati, ma anche musei e qualsiasi altra spesa anche di piccola entità.

RICORDARSI quando si compra qualcosa nei negozi TAX FREE di farsi rilasciare la ricevuta apposita per il rimborso dell'IVA (MVA in Norvegia), La spesa deve essere superiore a 315 nok (285 nok per i generi alimentari) poi in frontiera si ottiene il rimborso.

Noi pensavamo fosse sufficiente lo scontrino normale ma questi non danno adito a rimborso, deve esserci un'appendice apposita. Attenzione perché per esempio al negozio del circolo polare avevamo detto tax free, e la ragazzotta aveva fatto ampi cenni di assenso ma l'appendice alla ricevuta non ce l'aveva data.

Ci siamo fatti rimborsare solo quelli con appendice. Poiché venivamo dalla strada di Oslo, ci siamo fermati in frontiera all'uscita 2 Halden dell'autostrada verso la Svezia. Si va all'ufficio turistico , si compilano le appendici e danno subito i soldi in contanti o l'accredito in conto.

Nella stessa area c'è anche un bel supermercato dove abbiamo investito i soldi appena rimborsati oltre tutti gli altri contanti, ecc, in salmone fresco, surgelato e affumicato eccezionale (marca Troll) oltre a gamberetti surgelati e le solite marmellate di frutti rossi

VALUTE

In Austria e Germania abbiamo il nostro caro euro, in Danimarca le corone danesi dk, in Svezia quelle svedesi sek e in Norvegia nok. I cambi medi sono indicati in tabella

| | 1 € | valuta |
|-----------|------|--------|
| danimarca | 7,30 | dk |
| svezia | 9,50 | sek |
| norvegia | 8,00 | nok |

LINGUA

Il norvegese e il finlandese sono lingue a dir poco impossibili, ma tutti sia giovani che anziani parlano inglese e anche bene e quindi non ci sono problemi di sorta per farsi capire anche perché sono molto gentili e comprensivi.

IL NOSTRO CAMPER

Una nota di merito al nostro mezzo che si è sempre comportato benissimo, grandi doti di maneggevolezza , si guida come un SUV (peso sui 30 quintali a vuoto). Ottimo confort ambientale, la temperatura si mantiene stabile sia che esternamente faccia freddo o caldo. Non abbiamo mai acceso il riscaldamento nemmeno con i 5 °C esterni , all'interno non si scendeva sotto i 18 °C. Il fatto di avere le cartucce elettriche x la Truma ci ha fatto consumare poco gas. Il consumo di gasolio si è mantenuto sui 10 km/l. alla velocità di 110/120 km/h in autostrada e le tante salite in Norvegia.

DIARIO DI VIAGGIO

Il resoconto seguente non è un diario turistico, meglio le guide, ma sono raccontati gli avvenimenti successi nel viaggio, su alcuni aspetti magari banali ci siamo molto dilungati ma questa è stata la nostra vacanza. Come sempre ho cercato di scriverlo anche in tono scherzoso spesso verso mia moglie, ma noi ci prendiamo sempre un po' in giro

26 giugno 2010 - giorno 1

sole 30 °C Brescia-Eichstatt 598 km totale 598km

E' stata una settimana di lavoro molto intensa, visto che poi stiamo in ferie 23 giorni, ieri abbiamo sistemato il lavoro, la casa ecc ecc , alle ore 01.00 andiamo al bancomat, carichiamo qualcosa sul camper e alle 02,30 stremati andiamo a dormire, Sveglia alle 08.00 dopo la colazione carichiamo il cibo sul camper e sono ormai le 11,15 che finalmente partiamo. Tangenziale, dopo 15 km a Rezzato facciamo il pieno ma scopriamo poi che non è vero, la pompa continua a scattare (sembra pieno ma non lo è) e poi via direzione nord, rallentamenti sulla Brennero ma poca cosa, cambiamo guida sempre ogni 2 ore per non stancarci troppo. Al Brennero Enrica (Ec) decide di ...non fermarsi x la vignetta e proseguiamo, col mal di cuore troviamo il distributore successivo e la compriamo, per 10 giorni, avevano solo questa.(in realtà non serve la vignetta fino ad Innsbruck) Andiamo avanti ma EC vuole il caffè (di solito brontolo perché io non lo bevo e devo andare ad aprire la bombola del gas) e ci fermiamo, ormai siamo in Austria e il caffè qui non è proprio italiano. Già che siamo fermi mangiamo anche un po' di prosciutto. In poco tempo siamo a Monaco, traffico neanche tanto. A Ingolstadt usciamo dall'autobahn e ci dirigiamo a Eichstatt, città molto bella dove ormai ci fermiamo sempre andata e ritorno, con cena al Trompete.

Prima di arrivare giriamo a destra nonostante tommy (TOMTOM) ci dica di andare dritto, ma noi lo ignoriamo, conosciamo il posto...e così ci troviamo in un centro commerciale... torniamo indietro sulla strada precedente e alla fine arriviamo all'area di sosta bella erbosa sul fiume dove vanno tutti in canoa, infatti ci sono sempre ragazzi e non in tenda e canoa.

Dopo gli allacci vari a piedi lungo il fiume andiamo in centro fino al nostro Trompete, c'è ancora, mangiamo fuori la solita rumpsteak di carne con i vari contorni, ec vuole anche il dolce una torta alla mela e poi la kirschweizen (birra e succo di ciliegia) che si beve quasi tutta. Fa fresco ec ha 4 felpe, io solo la polo, così ci alziamo e facciamo un giretto x la cittadina, sempre molto carina, il duomo lo vedremo la prossima volta al ritorno (è la terza volta che lo diciamo ma un giorno riuscirò ad entrare...). All'area di sosta arriviamo ormai cotti e alle 24 a nanna.

27 giugno 2010 –giorno 2

sole - Eichstatt- Lens 620 km totale 1.218 km

Alle 8.00 suona la sveglia e poi alle 8.10 di nuovo ma tutto tace, ec dorme ed io sono in semicomma per la stanchezza degli ultimi giorni e poi la notte la birra galleggiava in pancia. Colazione e finalmente andiamo agli scarichi wc e grigie e si parte ma sono già le 11,15!

Autostrada verso nord, la solita mitica autobahn tedesca che non finisce mai, ma ad un certo punto si stacca la ventosa al quale è attaccato lo specchietto retrovisore sinistro, e che gli impedisce di oscillare e infatti lo specchietto comincia a vibrare, ci fermiamo un po' di saliva e lo riattacciamo al vetro (era già successo ieri) con l'occasione mangiamo qualcosa verdure pomodori e finocchi e prosciutto crudo. Ripartiamo ma la via crucis è appena iniziata la ventosa rimane attaccata solo per pochi km e poi si stacca dal vetro, ci rifermiamo e via, ma... stavolta si stacca il perno e la ventosa rimane attaccata al vetro, sosta reinseriamo il perno e nastro adesivo sulla ventosa e sembra funzionare... ma si stacca di nuovo il perno in totale ci fermiamo 6 volte! Alla fine decidiamo di legare lo specchietto, avevo portato un pezzo di cinghia di tapparella, (non chiedetemi

perché...premonizione) con la quale leghiamo lo specchietto e lo facciamo passare attraverso la porta. Ora va bene, si distacca subito lo specchietto dalla ventosa, però vibra poco e si può viaggiare. Andiamo avanti il tempo è bello e c'è poco traffico complice anche la partita dei mondiali di calcio Germania/Inghilterra (mi dispiace perderla ma le vacanze sono un'altra cosa) ma ormai è tardi , lo specchietto ci ha stressato, guardiamo la cartina e il tommy e scegliamo di fermarci a Lens. Ec guida gli ultimi 46 km, usciti dall'autobahn un paesino Petersdorf e poi la strada si infila nel bosco ed è larga come il camper, superiamo un calesse ed arriviamo ad un bivio. Scendo e vado ad esplorare la strada che scende al lago. Tommy ci dice di andare avanti, vedo che si può proseguire, chiamo Ec, mi sbraccio ma non mi vede perché contro sole ma poi arriva, mi carica, lungolago e altro bivio tommy vuole farci curvare e poi stop ma sembra un sentierino. Scendo e finalmente vedo i camper, entriamo e park in mezzo agli altri camper. C'è un Phoenix, un arto gemellato, un rapido, un himer ecc tutti grossi motorhome : ci diciamo area da poveri...

Ec vuole fare la doccia, ma la convinco a rinviarla a domani e andiamo a mangiare al ristorante in parte all'area. Paghiamo 10,1€ x la piazzola, chiediamo se si può mangiare, sono quasi le 22 ! ok, ci da la lista scritta solo in tedesco, poi ci vede guardare il menù e viene a consigliarci. Dice qualcosa ad Ec che acconsente e visto che è soddisfatta della scelta dico sì anch'io. Ec è convinta che le portino carne alla griglia, io ho dei dubbi perché quando ho detto fish la tipa ha fatto grandi cenni di assenso e indicato qualcosa sul menù, dove con le mie remote conoscenze della lingua teutonica mi sembra di capire pesce e contorni di patate alla griglia.

Infatti poco dopo le ottime e fresche birre arriva il piatto misto di pesce, molto buono, filetti con salsina, patate grigliate con cipolla e pancetta e qualche verdurina. Buono. Ma Ec non è sazia e vuole anche il dessert, solo gelati, io ne prendo uno x kinder, ma Ec una "coppazza" al mirtillo (vedasi foto x dimensioni).(temo domani per i pentimenti da cibo...)

Facciamo 2 passi e scopriamo di essere fra due laghi uniti da un canale, in parte al quale siamo parcheggiati, in spiaggia c'è un tramonto stupendo, il lago è azzurro e giallo, dopo averlo contemplato, comprese le paperette, finalmente a nanna. E crolliamo subito.

28 giugno 2010 giorno 3

sole Lens –Ljungby 421 km totale 1.639

Sveglia anche presto, ma poi doccia (ottima) e colazione, guardiamo x scaricare ma decidiamo che lo faremo poi. Partiamo x Rostock, solita stradina ma anche stavolta ci va bene, non incrociamo alcun mezzo. Rostock ben segnalato il porto e il traghetto, alla biglietteria nessuno, dopo il salasso 141€ ci manda alla corsia 99, andiamo in coda, ci sono 5/6 auto e camper davanti a noi. Il traghetto era partito alle 11 circa 10 minuti prima. Però siamo tra i primi... quindi col prossimo saliremo... Intanto arrivano camion, auto ecc a bizzeffe ma tutti nelle altre corsie, abbiamo qualche sospetto ma..

Arriva il traghetto alle 13 circa e fanno partire tutte le file tranne la nostra! Smaltiti tutti gli altri arrivano alla nostra fila, si vama solo fino a quello davanti a noi. Stiamo x passare anche noi, ma l'omino ci ferma con la mano, ascolta la ricevente e ci blocca, mette i paletti davanti a noi dice peccato (crediamo noi) e se ne va.

Non ci hanno caricato, dovremo aspettare altre 2 ore, per fortuna che è ventilato e fresco anche se il sole è caldo. Allora con l'occasione mangiamo e riposiamo.

Alle 15 circa arriva il traghetto, solita scena caricano tutte le altre file ma non la nostra che intanto è diventata chilometrica, ma noi siamo i primi ..o no. Due auto si staccano dalla nostra fila e furbescamente si accodano alle altre file, arrivano all'omino stanno x passare ma il tipo fa un fischio e li ricaccia in fondo alla fila, giustizia tedesca, in Italia sarebbero passati come niente...

Ormai disperiamo, ma improvvisamente arriva l'omino e ci fa passare!!! Praticamente solo noi e un'altra auto, forse è meglio prenotare se si vuole prendere questo traghetto.

Sul traghetto compriamo cartine varie, Ec vuole la solita crema tedesca per i piedi ma non la trova e ne acquista un'altra, saliamo di sopra sul ponte al sole, passiamo da Weenemunde con le sue

spiagge piene di gente. ec vede il catalogo del duty free mi guarda dolcemente, capisco e se ne va a comprare un bocconcino di aromatic elisir, 30 € e dice che nemmeno a Livigno costa così poco... sarà vero? Non indago e poi quelli sono soldi suoi.

Alle 17 dopo circa 2 ore arriviamo a Gedser, sbarchiamo velocemente con rigoroso ordine. Facciamo ancora commenti paragonando all'Italia...e "gli usi" della nostra meravigliosa penisola ci piacciono sempre meno.

Siamo in Danimarca, tutta ordinata e verdissima, con tanti impianti eolici, superiamo Copenhagen, arriviamo a Helsingor, siamo nelle ore del tramonto con bella luce e poco traffico, il prezzo del gasolio sembra conveniente, quando pensiamo di fare il pieno siamo in pratica al porto, alla barriera vado a quello camper > 6 metri. Il passaggio è talmente stretto che temiamo una grattatina (non si può è ancora nuovo) La ragazzetta ci fa pagare il solito obolo in dk o corone danesi, chiediamo quando parte e ci indica avanti, stanno già caricando, di corsa arriviamo al traghetto e subito ci imbarcano, begli spazi anche qui, e via partenza. Il tempo di salire, cambiare 100€ con corone svedesi sek 948, due foto ad Helsingborg che si avvicina a vista d'occhio, scendiamo e siamo in Svezia!!!.

Alla dogana il questurino ci dice in italiano (lingua)" Italiano ok" e via, autostrada diritta piena di alberi e con pochissimo traffico, tante aree di servizio e facciamo anche gasolio.

Sono le 22 anche se è chiarissimo e c'è ancora il sole, pensiamo alla sosta, vediamo dei camper parcheggiati ma proseguiamo tanto ne troveremo altre di aree.. in un'altra ci sono solo camion, in un'altra non c'è posto arriviamo ad una terza dove c'è un centro commerciale, un mac donald ecc. C'è un camper di svedesi ci piazziamo dietro di loro, Ec chiede se si fermano per la notte e il nordico dice certamente e allora ok, mangiamo poi due passi intorno e a nanna.

29 giugno 2010 giorno 4

sole Ljungby-Furuvik 640 km totale 2.279 km

Sveglia presto per noi, sono le 8, nell'aprire le tendine scopriamo di aver preso una multa x sosta oltre le tre ore, intanto è partito lo svedese davanti a noi e scopriamo davanti il cartello di divieto oltre le tre ore. La multa indica che siamo arrivati alle 24.15 e il vigilante è ripassato alle 3.21 e mi ha fatto la multa. (400 sek). (ma questo non dorme la notte?)

Si parte strada sempre uguale diritta con boschi, qualche auto e camion, si cominciano a vedere caravan gigantesche. Passiamo Jonkoping con relativo lago gigantesco, Huskvarna dove costruivano una mitica motocicletta ai miei tempi, sosta x pipi e scambio, guido io e vado fuori strada x 5, 6 km ritorniamo con l'assistenza di tommy e via. Vediamo un cartello camper service, dove c'è un supermercato con 2 distributori, scegliamo quello meno caro e poi scopriamo che il prezzo è lo stesso. Sulla pompa del gasolio ci sono 2 pulsanti, auto e camion, siamo perplessi e facciamo solo 22 litri, andiamo al camper service ma è in mezzo a una zona di venditori di camper e si paga anche, lasciamo perdere. Proseguiamo decidiamo di fare tutta autostrada e passare da Stoccolma, un po' più lunga ma più veloce, passiamo altri "oping", Linkoping, Norrkoping. Alle 12 circa ci fermiamo ad un distributore con area parcheggio macdonald che evitiamo, e pranziamo, fa caldo ma nel camper si sta bene. Parlo con mia figlia Federica x ginocchio (si era fatta male in Svezia) e con ma' brontolo un po' perché ci vuole far tornare indietro. Ci chiama anche il nosto amico Alec arrabbiato perché dice che non lo avevo salutato. Facciamo gasolio con qualche problema per la pompa che non funzionava e non accettava euro ne carta credito ma riusciamo a fare 400 sek. Stoccolma qualche problema di traffico per attraversarla ma infine la superiamo, Uppsala sembra bella ma non possiamo fermarci la rivedremo. Pensiamo di fermarci presto e scegliamo il camping Furuvik, usciamo a Gavle e torniamo indietro 15 km circa. Il Camping è bello nel verde con alberi ecc. Dopo 3 tentativi di parcheggio torniamo ancora al primo posto scelto. Gran bella doccia e scarico il wc. Cena con ottime farfalle alle zucchine. Ec alle 21.30 va sul letto e non si sveglia più, io leggo i diari a pc e alle 23 mi accorgo dell'ora -fuori è ancora chiaro!- e vado a nanna.

30 giugno 2010 giorno 5

nuvoloso-sole-pioggia Furuvik-Storuman 652 km totale 2.931 km

Alle 8 ci alziamo ma torniamo a letto. Al secondo tentativo ci rialziamo e colazione, poi agli scarichi e dopo aver pagato partiamo, sono le 10.40 . Ieri era stata una finta. Costeggiamo anche se non sempre si vede il mare, superiamo, Soderhamn, Hudiksvall, Sundsvall. Al benzinai ci regalano una bella cartina a volumetto , pranziamo e comincia a piovigginare.



Il cielo oggi è grigio proprio. Stufi della strada sempre uguale optiamo per attraversare prima e anche per vedere l'interno. Esce il sole, a dopo Harnosand , costeggiamo un fiordo, passiamo Solleftea la strada è più stretta e passa in mezzo a boschi e laghetti stupendi, purtroppo comincia a piovere ma il paesaggio è fantastico e il traffico qui non esiste, qualche auto ma rarissime. Dopo Asane altri 40 km e arriviamo sulla strada verde la E45, che è uguale alla rossa precedente. (chissà perché adesso è verde) attraversiamo Vilhelmina (x noi Guglielmina). Dopo pochi km sotto la strada un laghetto con ruscello con le rapide e in parte una area sosta x camper, stupenda anche se pioviggina, siamo quasi tentati di fermarci ma siamo troppo indietro e proseguiamo altri 70 km circa e alle 21 siamo a Storuman, troviamo il camping omonimo su un lago. Campeggio stupendo con boschi e cottage EC va alla reception e decide di risparmiare, oggi niente corrente. Giriamo tra alberi e casette fino all'area assegnata e dopo 3/4 manovre parcheggiamo, c'eravamo solo noi sul prato ma quando c'è spazio da scegliere si diventa pignoli, (è che non trovavamo l'inclinazione giusta). Anche oggi farfalle con sughetto e pomodori. Continua a piovere e fa freddo. Stasera non diventa buio ma noi andiamo a dormire lo stesso.

1 luglio 2010 giorno 6

nuvole-sole Storuman-Strauman 459 km totale 3.390 km

Ci svegliamo presto, per noi le 8 e qualcosa, doccia stupenda nei bagni eccezionali del camping, grandi spazi e c'è perfino un salottino e la sauna. Come sempre pulitissimi. Colazione e via, scarico solo il wc con le indicazioni di un tedesco, continua a piovere, partiamo subito a far gasolio, chiedo all'omino che mi dice car...non capisco, io chiedo gasolio x il camper e lui dice car, ma poi capisco che non diceva car ma card, cioè carta di credito infatti anche qui si paga solo con la carta. Ormai esperto.... con la lingua svedese in poco tempo faccio il pieno.

Partiamo proprio con il tempo che migliora, non piove più, sulla strada non passa quasi nessuno. A Tarnaby c'è un bellissimo sole sul lago, tutta un'altra cosa vediamo tanti impianti di risalita qui sciano. Temiamo per la strada verde lungo fiumi e laghi, ma è bella e così arriviamo in frontiera con la Norvegia, con un paesaggio brullo e selvaggio. Scendiamo verso Mo I Rana (Mo), prima ci fermiamo per un veloce pasto in un'area park sulla strada dove scopriamo di essere sulla Blue Road, una strada che arriva a Mo dalla Russia.

A Mo cerchiamo una banca x cambiare i soldi, prima dobbiamo trovare il centro ma solo dopo 3 tentativi e aver chiesto info ad un distributore vi riusciamo. In centro mentre Ec è alla guida scendo



alla ricerca del cambio. Entro anche in stazione, trovo una banca ma non da cash, in centro quasi x caso trovo un bancomat.. dalla gioia vedo che si possono prelevare 7000 nok, ci provo ma non me li da, riprovo con 1000 e ok, ne ritiro altri 1000 con l'altra carta e finalmente carico di nok respiro, possiamo scialacquare ... Torna al camper, sto salendo ed Ec mi dice: hai cercato di prelevare 7000 nok ma non ci sei riuscito. Allibito al primo momento ma poi capisco, avevo lasciato il cellulare sul camper e la banca mi aveva mandato un



sms. Partiamo da MO siamo sulla strada artica che stanno rifacendo, tutta roccia che stanno spianando e più avanti capiamo perché la stanno rifacendo, la strada è strettina e quando incrociamo i camion che qui vanno sparati ci vengono i brividi. Altro paesaggio montano, cominciamo a salire verso il circolo polare artico aggirando il



Saltfjellet national park con ghiacciaio. Dopo la salita nel bosco si giunge ad un altopiano brullo ma affascinante. Un gran parcheggio con una costruzione rotonda, intorno macchie di neve e i troll, cioè mucchietti di sassi sovrapposti, molto carini.

Ec vede finalmente un negozio dopo tanti alberi e laghi e si precipita dentro, vuole comprare di tutto perfino una pelle di renna, ma dopo qualche acquisto sazia si calma (una penna x cami, una brocca

x la ns collezione e delle ciabatte per lei) mangiamo anche, l'aria è fresca ma c'è il sole. Ripartiamo, una gran discesa con paesaggio anche questo meritevole, si costeggia un ruscello che diventa sempre più impetuoso, la strada scende molto, incrociamo auto caravan e camion, poi in fondo una gran strada piana e facciamo perfino i 100 km/h record. Scorgiamo una bella area sosta, ma la ignoriamo, arriviamo al bivio per Bodo ma optiamo per proseguire a nord e prendere il traghetto a Bognes e fare il giro delle Lofoten antiorario. Ormai è sera, anche se chiaro, la nostra guida dei campeggi ci dice Straumen, un altro bel camping sul fiume. Cena pollo e patate e dopo i soliti compiti, diario letture guide ecc a nanna alle 24, qui è chiarissimo.

2 luglio 2010 giorno 7

nuvolo poi sole Strauman- Andenes 310 km totale 3700 km

Oggi è il giorno delle Vesteralen e del punto di arrivo, da lì torneremo verso casa... Ec va a fare la doccia 10 nok, io risparmio (in realtà non ne ho voglia) e sparisce nei megabagni. Colazione



standard, camper service, con un simpatico carrettino con tubo collegato alle fognature per scaricare le grigie molto funzionale e comodo. Via ma di fronte al camping un supermercato coop. Ci fermiamo subito, compriamo del salmone, 4 pezzi sotto vuoto e marmellate di frutti rossi ecc. Partiamo si va costeggiando i fiordi con gallerie buie e selvagge e strettine, incrociamo camion sparatissimi, devono sfruttare le discese perché qui è tutto su e giù,



dopo Sidthopen in salita verso una montagna con la neve, a destra un punto panoramico con laghi : troppo bello! Una gran galleria in discesa e paesaggi spettacolari. Dopo il gasolio, da un bancomat recuperiamo altri 2000 nok e compriamo anche un ottima cartina a libro al 300.000 ottima e dettagliata, peccato che poi scopriamo che non sono indicati i chilometri,

Una stupenda discesa a tornanti verso Bognes, sotto di noi tutta la costa isole e sullo sfondo le creste delle Lofoten innevate.

Indicazione x i traghetti, verso capo nord o come noi x Lodingen Vesteralen, arriviamo paghiamo con credit card, ci imbarchiamo l'omino fa avanzare Ec fino a quasi toccare il mezzo davanti, saliamo le scale e parte subito, ci aspettava?, l'aria è fresca però usciamo sul ponte , paesaggio

incredibile, il mare è azzurro blu sembra uno specchio, davanti le Vesteralen-Lofoten innevate , sembra un paesaggio irreale, è tutto azzurro e blu.



Foto a volontà, non lo scrivo quasi mai ma ne facciamo sempre a centinaia, anche se la maggior parte dal camper, altrimenti saremmo sempre fermi.

Circa 1 ora e scendiamo al volo, un bellissimo sole, guido io dopo che la mattina Ec ha nuvolareggiato x la strada artica.(ormai ha preso la mano tra camper e strade norvegesi) Panorami stupendi, cime innevate, alberi e laghi, laghetti e fiordi. Ci fermiamo per pranzetto e via x gli ultimi 100 km, siamo stremati e ci addormentiamo ma intorno è troppo bello da vedere , facciamo la parte orientale più veloce anche se meno bella, la parte occidentale la faremo al ritorno. Arriviamo ad Andenes, prendiamo x il paese e scopriamo un prato sul mare pieno di camper, scopriamo che è un



campeggio su una spiaggia bianca con scoglietti e mare blu e verde, un incanto, parcheggiamo ma poi decidiamo di andare subito al Whale safari. In paese andiamo a prenotare per le balene.



ok ci chiedono se andare alle 9 o alle 11, ci

guardiamo in faccia e considerando i nostri tempi optiamo per le 11, la ragazzotta ride e ci dice così dormite. Acconsentiamo. In camping ci fermiamo in parte a degli olandesi proprio quando l'Olanda batte il Brasile, infatti la donna grida 2 a 1, non capiamo subito ma poi ci spiega, chiedo agli olandesi per il satellite perché non riusciamo a vedere la TV da quando siamo in scandinavia, l'olandese dice che deve essere riprogrammato, ci prova x mezz'ora ma poi desiste. Va be la tv non è fondamentale (anche se qualche partita dei mondiali l'avrei anche guardata). Passeggiata sulla spiaggia bianca, tocco l'acqua è gelata ma non troppo, l'aria è fresca 10,5 °C però abbiamo il piumino, altrimenti sembrerebbe di essere ai Caraibi.

Nel camper abbiamo 22°C, sembra essere ben isolato, seduto al posto di guida anche se girato verso il tavolo, mi scotta la schiena. Cena con il salmone comprato oggi, che sembra un altro pesce rispetto a quello italiano, buono con patate e verdure. Non resistiamo ad assaggiare la marmellata di bacche rosse comprata stamane e per l'occasione ci beviamo l'ottimo Gewurtztraminer di Caldaro nei bicchieri di cristallo Carthago della vetrinetta.



Siamo rapiti dalla spiaggia e dal sole che non cala, alle 23 arrivano una quindicina di fuoristrada, tutte donne israeliane, le “spiamo” col cannocchiale dal finestrino posteriore. Tutte vestite uguali con pantaloni kachi, leggiamo sulle fiancate delle auto che sono “desert woman” Lapponia 2010 FIN-S-N, montano le tende sembrano un po’ imbranate e decidiamo che sono appena arrivate da Israele. Nel silenzio della notte “cicaleggiano” forte. Intanto fuori ci sono 6,5 °C ma dentro ancora 20 °C, sole altissimo tra le nuvole del tramonto sono le 23,31. Arrivano le 24 ed esco a fotografare il sole alto ma tra le nuvole, esce poi anche Ec a fotografare. Chiacchieriamo con gli olandesi Sembra giorno e il sole non tramonta. Finalmente andiamo a dormire, domani ci sono le balene!

3 luglio 2010 giorno 8

sole Andenes- Whale safari-costa occidentale 45 km totale 3.745 km

Sveglia con calma, colazione con pane e marmellata norvegese e poi alle 10.30 al Safari.

Appena arrivati ci dividono in gruppi secondo la lingua, noi andiamo in quello inglese. Il direttore è un biologo italiano e ci sono altri italiani fra i ricercatori.

Ci dicono che è meglio prendere una pastiglia anti-mal di mare. Dubbiosi, ma prendiamo tutti e due la pastiglia. Ci spiegano vita, morte e miracoli delle balene ma molto interessante vediamo anche uno scheletro gigantesco di una balena. Ci danno le indicazioni x la nave che sarà un catamarano, (notoriamente una barca molto molto veloce che salta sulle onde! Speriamo). A piedi all'imbarco e poco dopo il cat schizza sull'acqua a folle velocità ondeggiando tantissimo e per fortuna oggi il mare è calmo, anche se ci sono delle onde lunghe laterali che ci fanno dondolare molto.



A tentoni e salti ci arrampichiamo sul ponte con botte tremende e strappate di braccia.. Poi improvvisamente rallenta e dondola solo...e quasi si ferma e tutti ci precipitiamo davanti sulle balaustre a cercare le balene, subito ne compare una con i suoi sbuffi, dopo poco si immerge senza ruotare la coda in aria. Peccato che delusione si sente un ohhh fra la folla, saremo almeno un centinaio di persone. Poi un'altra balena a destra e dopo un po' si immerge giusta con la coda ben visibile e allora sui alza un ohh di meraviglia generale.



Con una mano attaccata alla ringhiera scatto un tot di fotografie, brontolando perché non avevo preso lo zoom, Poi calma ma all'improvviso il cat schizza a 1000, l'aria è tremenda ci sono 5 °C e ondeggiamenti tremendi, ci accucciamo per resistere ai paurosi sobbalzi e al gelo intenso, una gran frenata e vediamo uno sbuffo di balena che sparisce subito. Calma ormai pensiamo che per oggi lo spettacolo è finito, incrociamo l'altra nave dell'organizzazione un peschereccio tranquillo...fortunati



loro

Stiamo rilassandoci ed ecco un gran balzo in avanti, Ec era scesa di sotto x il gelo ed io parlavo dopo tanti giorni di inglese con due ragazzi di Ancona in viaggio di nozze.

La balena è più piccola ma con grandi sbuffi fa una gran immersione di coda. Sazi possiamo tornare , passo da Ec che nel frattempo ha vomitato, non era mai successo e poi aveva preso la pastiglia...Al centro compriamo magliette ecc e i braccialetti a favore della ricerca sulle balene.

Al camper siamo un po' stravoltini, partiamo verso sud si torna a casa (si fa x dire). La costa è magnifica, dopo pochi km ci fermiamo a mangiare qualcosa sopra gli scogli e la solita spiaggia di sabbia bianca , così come altri camper di cui è cosparsa la litoranea.

Stiamo per ripartire che si fermano 3 motociclisti "svalvolati on the road" oltre i 65 anni o più che stanno andando a capo nord, 2 sono svizzeri e uno ceco, Uno ci dice di essere di Basilea e ha la moglie romana che lo raggiungerà a capo nord. Domanda classica se andiamo a sud o a nord e dico sud. Con sguardo un po' preoccupato mi chiede se c'è ancora tanto per capo nord, dico abbastanza e quasi rassegnato ci saluta e va. Ripartiamo ma siamo cotti , tra il viaggio e la giornata dura e la pastiglia x il mal di mare.



Decidiamo di fermarci, vediamo il camping di Stave con i suoi cumuli di terra ripieni di acqua calda (sembrano vulcanetti) dove fare le terme, ma non amanti delle terme non siamo in condizioni e proseguiamo. Scartiamo alcuni posti sosta ma poi ci fermiamo dopo Nordmela dove ci sono 3 camper di tedeschi in una spiaggetta incantata naturalmente bianca con mare blu, (qui le fanno tutte così...) i tedeschi sono davanti ad un fuoco, ci salutano con un grott e calice alzato per invitarci a bere, salutiamo ma scoppiati come siamo risaliamo sul camper, Ec dopo poco va a letto brontolando qualcosa. Io rimango sulla sedia nel



dubbio di mangiare qualcosa .

intanto il sole è sempre forte, il cielo blu senza una nuvola. Mi addormento sul sedile alle 22,30 mi risveglio ed è venuta nuvola sembra perfino nebbia e vado a letto Sentiamo bussare vado ad aprire ma non c'è nessuno ma vedo il tedesco in parte risalire sul suo camper con un bicchiere in mano, forse voleva bere con noi.. Ripiombo a letto, intanto c'è proprio la nebbia, si sentono i campanelli delle pecore e ... nel contarle mi addormento.

4 luglio 2010 giorno 9

sole-nuvoloso e pioggerella-sole Nordmela- Bodo 352 km totale 4.097 km

Mi sveglio alle 6.30-7 sento i tedeschi trafficare e alle 8.30 partono Così si fa ci diciamo, mi alzo, un giretto fuori al bel sole caldo ci sono 16,5 °C con un'arietta stupenda e il mare blu e la spiaggetta sempre più bianca. Un paradiso! Colazione con le marmellate e via sono le 9.15 un record...nello scendere per l'isola di Andoja il cielo diventa grigio, facciamo tutta la costa occidentale, bellissima e selvaggia, la strada è ad una corsia con le solite piazzole di scambio, ci sono tantissimi camper disseminati fra le rocce.



Ritorniamo al bivio dove si incontra la strada orientale, ponte e cambiamo isola e rifacciamo la strada dell'andata. Facciamo il pieno alla esso (finora il più economico di tutta la Norvegia alla faccia di chi diceva di fare gasolio prima delle Lofoten) dopo il ponte x Sortland e Melbu, dove si prendeva il traghetto x Lofoten, ma desso c'è la strada nuova direzione Lodingen.



Ad una rotonda si prende a destra verso Svolver e con una gran strada anche come larghezza, ponti laghi e tunnel sopra e sotto il mare arriviamo alla capitale . Non ci fermiamo, pioviggina ma andiamo avanti verso sud. Deviazione verso Henningsver, Attraverso una stradina di 8 km tra le rocce si arriva al ponte x il paesino. La stradina è peggio dell'altra ma ci sono molte piazzole e la gente gentilissima.



Ormai siamo esperti in stradine, parcheggiamo all'inizio del paese tra auto camper e bus. Scendiamo entriamo subito in un bel negozio e compriamo un cappello di felpa per me , non si sa mai con il freddo, un cappello da barca per Stefano e una brocchetta per noi. Ec è attirata da una coperta di Roros che costa 1350 nok , ci ripensiamo, altri negozietti girovaghiamo per il paesino carino su un canale con le consuete case in legno. Ci assale la fame, già all'andata avevamo visto un negozietto con un insegna con un bel wurstelone avvolto con la pancetta e stavolta ci fermiamo, molto buono con la coca cola. Mi attirano le canne da pesca ma poi non la compriamo (chi ha tempo di pescare?) e torniamo al camper.

Stiamo x partire ma Ec tira fuori una marmellatina norvegese e come al solito devo aprire la bombola del gas x il suo caffè (come già detto io ormai non lo bevo più da anni).

Partiamo, stavolta guido io per la stradina, avanti attraverso paesini meravigliosi e per fortuna dopo un po' di pioggia esce il sole e i colori si accendono.

Con un camper norvegese facciamo quasi a gara x fermarsi a fotografare, finchè ci fermiamo in uno spiazzo sopra la solita gran spiaggia bianca e ci scambiamo informazioni, loro stanno facendo il nordland.

Si decide di non fermarci ad Eggum nel famoso camping sul mare con la cassetina ove lasciare i soldi, recuperiamo così un giorno da spendere più avanti



Ci fermiamo in un paesino per una fotografia proprio davanti ad un camper service gratuito proprio sullo spiazzo vicino alla strada., ci sono due francesi su un furgonato che hanno appena scaricato, comincio a scaricare il wc ma il tombino con l'attrezzo in dotazione non si apre, mi aiuta la francesina (avevano avuto problemi anche loro) mi chiede se se mi serve aiuto per l'acqua. Ma non ci serve.



Penso di ripartire ma poi Ec pensa che possiamo anche scaricare le grigie, ok. Carichiamo la tanica di acqua potabile nuova che



utilizziamo per la cucina.

avanti, la strada è bella stretta e arriviamo in un paesino fantastico Reine, una stradina pazzesca con ponti a semaforo che attraversano le varie isolette sulle quali è sparso il paesino, si arriva sopra il paese e dall'alto si vede il tutto, le case che contornano le lagune interne. Ci fermiamo in un parcheggio sosta appena sopra Reine dove vi sono altri camper e si gode una vista ottima anche per



fotografare a volontà,.

Moskenes da dove parte il traghetto x Bodo e dopo aver guidato per una stradina larga come il camper e anche meno, attraversiamo la galleria che porta al parcheggio di A (leggere O) scendiamo nel paesino quattro case rigorosamente in legno pitturate di rosso su palafitte e passerelle in legno



che le collegano.

gabbiani casinisti

che gradiscono a volontà, ritroviamo i norvegesi di prima che ci dicono di andare a vedere l'hallibut (pesce) di 2 metri che stanno pulendo i pescatori.. Il pesce è esagerato, poi altre casse di pesci a cui tolgono i filetti superiori, il resto lo buttano in casse che portano sulle barche, forse gli usano come esche. Ec chiede se li vendono, ma il pescatore risponde con un grugnito e crediamo di intuire che è un no. Ritroviamo i norvegesi, A non è una metropoli, che ci dicono che sono pescatori tedeschi che pescano tutta l'estate e poi spediscono tutte le casse in Germania. Ormai è tardi e ci dirigiamo al traghetto di Moskenes, arriviamo ma la fila è lunga! Ci mettiamo lo stesso in coda, passa il ragazzo e ci dice di aspettare ma alla fine arriva il traghetto e noi rimaniamo giù con altri 4 mezzi per il traghetto delle 21.30, intanto ticket, forse per non averci fatto salire ci calcola 6 metri! Ci imbarchiamo su un bel ferry, molto meglio del precedente, quasi lussuoso. Ci sono perfino le prese a 220 V ai tavoli e attacco il PC. Dopo 3 ore arriviamo in porto a Bodo, ed è tornato un bel sole, la tv tipo aereo con l'itinerario ci dice che mancano 10 minuti ma Ec ha fretta e si precipita al camper, cerco di trattenerla ma invano e quindi la seguo, credo che siamo i primi a salire sul camper poi arriva anche l'altra gente anche se il traghetto è semivuoto. In un attimo come sempre si scende, siamo dietro ad un camper di napoletani (il primo italiano che vediamo) che vanno a parcheggiare nel parcheggio del porto. Ormai è l'una e dormiamo anche se è chiarissimo..

5 luglio 2010 giorno 10

sole e nuvole Bodo-Svenningdal 390 km totale 4.487 km

Alle 8 mi alzo e dopo la colazione alle 09.22 partiamo, oggi trasferimento verso Trondheim, dopo un passaggio in farmacia facciamo la E5, evitiamo la 17 costiera, più bella ma lunga e con 2 traghetti. Vogliamo arrivare presto, rifacciamo la strada dell'andata, la bella salita con ruscello fino al circolo polare artico, dove naturalmente ci riferiamo a comprare un tot o più di cose (ec era in crisi di astinenza spesa) mangiamo anche qualcosa. Il cielo è grigio e il vento forte e ogni tanto piove. Ripartiamo attraversiamo Mo I Rana. Ci fermiamo al distributore dove ci avevano dato le istruzioni per la banca all'andata, proviamo a fare gasolio ma la ragazzetta ci dice che il sistema è in tilt Andiamo ad un altro e dopo aver cambiato 3 pompe riusciamo a fare il pieno. Nel ripartire sentiamo un cigolio (normalmente è silenziosissimo) faccio qualche giravolta nel piazzale ma poi spostiamo qualcosa e sparisce. Avanti tra i soliti laghi laghetti fiordi ecc, vogliamo fermarci al campeggio indicato nella guida, arriviamo al paese ma dopo 2, 4, 6 km lo troviamo, mi fermo ma non è quello giusto. Ripartiamo, vediamo anche una bella cascata arriviamo a Svenningdal al campeggio, carino e nuovo sul fiume. Facciamo finalmente la doccia non caldissima ma i servizi sono carini. Una casetta in legno con stanzette singole per wc con il suo caloriferino elettrico acceso, ora mentre scrivo e preparo la verdura aspetto Ec che esca dalla doccia. Dopo cena con calma aggiorniamo diario e spese e pc. Alle 23 a nanna.

6 luglio 2010 giorno 11

nuvole e sole Svinngdal- Malvik (Trondheim) 329 km totale 4.816 km

colazione e partenza sono quasi le 10, camper service di sotto (il camping è a terrazze) wc e acqua, di sopra vicino alla reception le grigie.. proviamo a collegarci alla wifi, con i telefonini ci colleghiamo ma non con il computer, il cellulare non mi fa leggere le mail, le guardo attraverso il sito di libero sono circa 300 mail ma faccio fatica a leggerle. Era meglio quando avevo Vodafone dove si leggevano bene compresi gli allegati, con Wind ci sono problemi per non parlare degli SMS



che non arrivano. Sentiremo al ritorno.

Infine desistiamo e partiamo, tra i soliti boschi e laghi viaggiamo fino alle 13 e qualcosa dove vediamo una gran diga con indicata una cascata., Namsen laksakvarium a Grong Parcheggiamo ci sono diversi camper, ci fanno pagare l'ingresso e andiamo alla cascata, imponente ecc peccato che manchi... l'acqua, infatti c'è una centrale che la preleva e la scarica a valle. (la foto è una cartolina)

Due passi il luogo è carino, al museo con ristorante, al museo ci sono lenze e cucchiaini per pescare e una vetrinetta con qualche salmone che nuota. Più interessante il ristorante dove vediamo una montagna di piatti di salmone e decidiamo di fermarci a pranzo.



Ci sono decine di piatti dove il salmone è cucinato in mille modi diversi, piatti con il loro bel cartellino che indica il tipo come è cucinato. Ne prendiamo una decina tra crudo e cotto e una zuppa di salmone..

Mangiamo il salmone veramente eccellente, la zuppa non ci entusiasma e poi è al pepe che non posso mangiare. Ec mangia anche la torta, questa non al salmone ma di mele. Paghiamo 230 nok oltre ai 140 dell'ingresso, nell'uscire vediamo esposti i prezzi e non ci tornano, Ec rientra a chiedere lumi ma il conto era corretto.

Avanti km e km superiamo Grong poi Snasa con un gran lago, ad un certo punto c'è un gran cartello con una fragola e ci fermiamo. Compriamo un cestino o meglio cestone da 35 nok che ha un profumo esagerato, il sapore è anche meglio, sono dolcissime e morbide, mai mangiate così



buone e ce le divoriamo.

Ripartiamo dopo che Ec era riuscita a farmi aprire la bombola per il caffè. Si decide di fermarci in campeggio prima di Trondheim, intanto sull'autostrada cerchiamo di pagare il pedaggio indicato da un cartello ma dopo il tunnel hanno sigillato il baracchino col cestino ove depositare i soldi. Usciamo dalla E7 e dopo 700/800 m ci fermiamo al campeggio, non a quello che avevamo pensato ad 1 km più avanti ma uno prima che ci impressiona favorevolmente.

Parcheggiamo e sono solo le 18.30 altro record. Ec visto che oggi è presto decide per la lavatrice (le manca moltissimo) e dopo uno scambio di SMS molto coloriti con Marina (amica) Ec toglie tutto ciò che è chiaro dal camper, anche la mia biancheria i lenzuoli ecc poi la fermo prima che mi lavi anche le cose pulite da mettere, e va.

Cominciamo un gioco alternandoci alle docce e alla lavatrice e asciugatrice che infine presidio io col pc a guardarmi le foto del viaggio. Finalmente Ec finisce la doccia e io la guardia all'asciugatrice, col bucato bello caldo a cena. Fusilli col pomodoro e cipolla che divoriamo. programmi per domani, diario ecc e alle 24 a nanna. Comunque anche qui a Trondheim è chiaro alle 24 ma noi dormiamo lo stesso.

7 luglio 2010 giorno 12

sole splendente Trondheim- Molde 302 km totale 5118

mattina stupenda non c'è una nuvola, alle 9.15 partiamo. In centro a Trondheim, park appena al di là del fiume, a piedi per il centro con negozi vari e arriviamo alla Cattedrale. Mentre Ec è tormentata dal suo inquilino che poi tarpa elegantemente e viene anche ringraziata x la disponibilità. Io chiamo Alec che aveva fatto erasmus qui e chiacchieriamo sulla cittadina e ci consiglia di visitare anche il vecchio ponte con le varie casette in legno sul canale.



Visitiamo la cattedrale che ne vale la pena anche se si paga e poi

visto che avevamo fatto il ticket cumulativo vediamo anche il museo della corona con i gioielli reali



e di corsa il museo della città poiché abbiamo il park in scadenza 2 ore. Andiamo a vedere quello che ci aveva consigliato Alec, il ponte niente di sconvolgente ma belle le vecchie case sul canale. Di corsa al camper e si riparte verso Kristiansund, la prima parte è normale (x la Norvegia) poi in un punto panoramico pranziamo (la pasta di ieri e il riso dell'altro giorno ma buoni o forse avevamo fame?). Cominciamo con i traghetti, Halså/Kanestråum velocissimi arriviamo e partiamo, scesi dal traghetto arriviamo ad una discesa e davanti a noi un gran ponte veramente enorme, sono già emozionato per vedere come è costruito (io amo i ponti, avrei voluto costruirli) si imbecca uno svincolo verso il ponte ma improvvisamente si gira, niente ponte perché quello va ad Alesund! Delusione, ma non facciamo a tempo che il solito pedaggio ci prende e poco dopo una gran discesa: è un tunnel sottomarino di 5,7 km, buio e gocciolante in più stanno lavorandoci, Ec molto contenta di percorrerlo e molto più contenta x il solito camion deficiente che strombazzava x superarci, poi con gioia ne usciamo con il camion incollato, che ci sorpassa come un pazzo e quasi ci fermiamo x farlo passare. Verso Kristiansund che vediamo dall'alto ma siamo protesi verso la strada atlantica. Vediamo anche il cartello che la indica, un altro tunnel sottomarino di 5/6 km che non si paga ed è nuovo con luci, evita il ferry x Bressnes, ben illuminato ok. Sbuciamo fuori e poco dopo cominciamo con la strada fra isolotti vari con una splendida luce, il cielo è ben sereno e siamo circa al tramonto. Ci fermiamo in una area sosta dove ci sono 6/7 camper, compresi dei tedeschi che vengono da capo nord e ora ritornano a casa ma ci dicono "langsam" (con calma).



vediamo un ponte in lontananza contro sole, poi ripartiamo, guido io, alcuni km e giriamo e lo perdiamo, di nuovo!,



abbiamo paura di aver sbagliato strada ma poi troviamo l'indicazione a destra per la strada atlantica e comincia una serie di isolotti e un gran ponte, ci fermiamo in un punto dove ci sono altri camper sparsi (molti anche x la notte), perché in lontananza si vede il superponte che sale



sale senza vedere dove va a finire. Facciamo due passi e poi via verso il ponte, un attimo prima park dove con due passi il ponte diventa molto



fotogenico. Risaliamo sul camper e ci inerpiciamo sul ponte, da sopra una vista eccezionale e sotto la strada fa un po' di curve sulle isolette e ogni spiazzo pieno di camper a decine, (consiglio di trovarsi lì al tramonto). Sul ponte successivo c'è una passerella laterale piena zeppa di pescatori.



Scendiamo e proseguiamo verso Molde, finisce la strada atlantica e dopo 60 km, facendo anche un passo perché il traforo era chiuso arriviamo a Molde. Ec vorrebbe proseguire per un area sosta ma io preferisco un camping per una bella doccia.

A Molde il camping è pieno, decine di camper sulla spiaggia davanti al mare, troviamo un posticino di sbieco dietro una casetta. Ec va a fare la doccia, e tocca a me pelare le patate con il salmone fresco delizioso. torna e mi dice che basta inserire i soliti 10 nok, non servono gettoni, rassicurato vado in doccia mi spoglio inserisco i 10 nok e non succede nulla, allora leggo e scopro che x gli uomini serve il gettone. Vado alla reception dove una folla stava guardando Germania/Spagna recupero il gettone e doccia. Sono le 21.15 e c'è ancora un gran sole e 17,5 °C credo che la Germania abbia perso poichè vedo i tedeschi con le orecchie basse (sempre meglio dell'Italia), e di più non so! Cena e poi nanna.

8 luglio 2010 giorno 13

sole Molde- Hellesyt 139 km totale 5257

Oggi il giorno sarà intenso, partiamo presto (x noi) dopo camper service anche se per le grigie non si trova lo scarico. Partiamo e subito un tunnel sottomarino, buio ma ormai siamo abituati e poi solo 3,7 km segue un gran ponte in stile strada atlantica, dopo aver incrociato una serie di pecore che



trotterellano tranquillamente sulla strada arriviamo al traghetto



Solsnes/Afarnes, soliti 20 minuti all'Isfjorden e dopo aver attraversato Andalsnes si arriva alla mitica deviazione di Sogge Bru verso

giriamo intorno

Trollveggen, la strada 63, c'è un gran via vai di camper noi seguiamo due francesi, la strada si fa subito dura, strettissima nel bosco con ruscello laterale e sale con le solite piazzole di scambio,



la valle si restringe e improvvisamente dopo tre tornanti, appare uno scenario esagerato, la valle si chiude con due cascate ai lati e in mezzo passa una stradina scavata nella roccia, la mitica (lo so abuso del termine mitico ma l'impressione è oltre ogni previsione) Trollstigen, ci fermiamo nella piazzola sotto all'inizio, incontriamo i francesi di Trondheim conosciuti alle lavatrici e chiacchieriamo sono in giro da due mesi hanno fatto tutto il nord (kirkenas ecc) e ora stanno scendendo con calma (magari potessimo anche noi). Guida la moglie perché a lui gira un po' la testa, al sentire ciò faccio guidare Ec così posso fotografare tutto. Ec inizia a salire gli 11 tornanti, la strada è stretta ma ci sono le solite piazzole e per fortuna hanno fatto anche un piccolo parapetto che da fiducia ma guardare sotto è da brividi, passiamo in parte alla cascata impetuosissima, e si cambia versante di salita, non si vedeva da sotto,



la strada è ancora lunga. ci vogliono 1000 occhi per guardare la strada, i camion, bus ecc che si incrociano, ma infine arriviamo al passo.



Caos pazzesco, parcheggiamo, oggi ci sono anche ahimè i bus della Costa Magica sbuffiamo (facciamo finta di non ricordarsi che tutti gli anni

facciamo anche noi la crociera con la Costa ...) due passi, attraversiamo un torrente di un colore azzurro intenso e andiamo ai due punti panoramici sopra la cascata con vista sul precipizio, ci sono anche zone con la neve e i soliti troll di pietre sovrapposte.



Con l'occasione mangiamo e poi verso la discesa, il panorama è mozzafiato. Arriviamo ai campi di fragole estesissimi, altre cascate e quindi al traghetto di Linge/Eidsdall.



Stavamo quasi prendendone un altro che faceva un tour panoramico fino a Geiranger. Scendiamo, ad un certo punto un assembramento di camper, quando li vediamo ci fermiamo subito e infatti sotto di noi il Geirangerfjord, acqua azzurra ma forse più verde, con la classica nave da crociera, come tutte le foto che lo immortalano. Inizia la discesa, 9 km al 10%! Ecce la discesa in 2/3 marcia, ad ogni tornante fotografie, alle cascate del fiordo, siamo agli ultimi tre tornanti quando improvvisamente si sente un forte odore di bruciato, i freni? ci fermiamo subito prima del tornante, vado ad annusare, l'odore viene infatti dalle ruote o meglio dai freni. Panico. rimaniamo fermi a farli raffreddare, ma arriva un gran bus che deve fare il tornante, questioniamo un attimo perché io non ho alcuna intenzione di muovermi e infatti passa avanti. Sostiamo 7/8 minuti e poi si decide di ripartire, guido in seconda con colpetti ai freni, passiamo il 1° tornante, il secondo e poi anche il terzo e siamo giù, c'è un quasi-rettilineo e ci fermiamo 20 minuti a fare raffreddare i freni. Al traghetto x Hellesylt in seconda fila, arriva al traghetto ma arrivano anche i bus delle navi con centinaia di turisti anche italiani oltre ad altri bus che scaricano i passeggeri della Princess in porto. Non ci fanno passare o meglio prima mi fanno

andare avanti e poi indietro (fortuna che il cartaghino è molto maneggevole) ma continuano a



caricare i bus.

Siamo ormai

rassegnati ma poi ci chiamano e via, siamo gli ultimi abbiamo la coda al pelo. Sul ferry che in realtà inizia un giro turistico delle varie cascate illustrando il tutto, perfino in italiano. Verso le cascate delle 7 sorelle , cerchiamo di uscire ma non ci riusciamo e rimaniamo al chiuso, peccato, soprattutto per una degli italiani del tour che continua a lamentarsi per ogni cosa.... Comunque vale la pena, il fiordo è bellissimo molto verde con le fattorie abbarbicate sulle pareti e dopo un'ora arriviamo a Hellesylt. Naturalmente usciamo per ultimi, attraversiamo un ponticello sopra una gran cascata pieno di gente che scende dal ferry, subito al camping e poi un giro a far



spese al supermercato, i nostri salmoni freschi a tranci, e poi al camper dove finalmente mi sdraio (raffreddore fortissimo) e dormo anche (2 cose insolite, il raffreddore e dormire di pomeriggio) cena salmone e patate con buccia poi nanna.

9 luglio 2010 giorno 14

tempo nuvoloso sole Hellesylt-Forde 219 km totale 5.476 km

Partiamo presto... circa le 10. Ec non voleva alzarsi. Al distributore scarichi e carichi, gratuiti. passa un camper è un altro Carthago e ci salutano animosamente, poi al gasolio ci incontriamo , sono due tedeschi con due cani di Francoforte (loro, i cani sono spagnoli). Chiacchieriamo sui Carthago, dicono che se la tirano, noi abbiamo il problema che manca il soffiato spogliatoio previsto anche sul catalogo, ci dicono di insistere, raccontandoci con alcune battute di quando sono andati loro alla sede di Ravensburg. Si chiacchera poi dei viaggi e ci scambiamo gli indirizzi mail. Dice che anche lui alla fine della discesa di Geiranger ha sentito odore di bruciato ai freni, dice che

è la Fiat... nel fargli vedere il garage vedono le nostre bottiglie di vino e gli regaliamo un buon Lambrusco.

Partiamo e tanto per cambiare sono le 11.15. viaggio tranquillo senza traghetti, sembra impossibile ma è vero, fino a Olden, a sinistra c'è la deviazione per il ghiacciaio Briksdalsbreen, entriamo ma non sono convinto pensavo fosse più avanti, e torniamo indietro ma dopo pochi metri guardando



meglio la cartina e i nostri navigatori riprendiamo la strada precedente, sono 24 km, e sembra bella, ma dopo 2/3 km diventa la solita striscia con le piazzole, costeggiamo 2 laghi color smeraldo, camping vari e 2 tunnel, uno è un tubo corrugato, manca il lato sotto ma è proprio rotondo e buissimo! il lituano davanti a noi appena entrato nel budello si ferma, non si vede alcunché, ma poi riparte e lo seguiamo.



Si arriva ai piedi del ghiacciaio e saliamo, due parcheggi e infine si arriva al parcheggio bus e dobbiamo ridiscendere, non si riesce ad entrare nel park a sinistra scendendo la strada non permette di prendere per la stradina di accesso e andiamo al successivo park libero dove si può manovrare, ma visto la mia quasi influenza che peggiora non ci fermiamo per l'escursione. A malincuore torniamo indietro. Scendiamo incrociamo un altro Carthago che si ferma, sono i tedeschi della mattina che ci dicono secondo incontro. Ad una piazzola park sul lago ci fermiamo a mangiare, arriva anche un camper italiano (è solo il secondo da quando siamo in scandinavia), il tipo viene a trovarci ha 83 anni e dice di essere il maggior esperto della Norvegia (6 viaggi), ha un sito internet e con lui guardiamo cosa vedere. Ci sconsiglia la Flamsbana che non vale la pena. Ci dice che nel 99 il ghiacciaio arrivava 200 m più in basso e così anche gli altri ghiacciai norvegesi, si stanno ritirando tutti. Io rimango sempre dell'idea che al di là dell'inquinamento sono effetti ciclici, nel medioevo per esempio i ghiacci coprivano mezza Europa.

Ripartiamo, strada rossa ma a una carreggiata con piazzole, purtroppo è un po' trafficata e diventa laboriosa. salita x Birkielo, cambio guida in cima, Ec dopo Geiranger non vuol fare un'altra discesa. A metà ci fermiamo anche. Scendiamo a Skey e decidiamo di saltare Flam, con la Flamsbana e il gran tunnel o strada della neve. Costeggiando il lago con la strada europea, spesso ad una corsia e arriviamo a Forde, il cielo è grigio e ci fermiamo al camping molto bello anche questo, doccia e cena stasera per cambiare...mangiamo salmone e patate (d'altra parte è talmente buono che facciamo il pieno anche x l'inverno). Intanto piove anche intensamente, solite cose 13 °C esterni, a nanna.

10 luglio 2010 giorno 15

pioggia- sole Forde- Bergen 181 km totale 5.657 km

Pioggia, Ec dorme e oggi partiamo tardi..., stamane è brutto proprio,. Strada verde ma anche ad una sola corsia arriviamo sul Sognefjord, a Lavik, intanto ora è uscito un gran sole, traghetto fino a Oppedal , poi avanti a Knarvik due gran ponti ed in un attimo arriviamo a Bergen, con il problema di trovare l'area sosta, passiamo sotto un gran tunnel con traffico intenso! (non eravamo più abituati) tommy ci fa andare in un parcheggio, dovremmo attraversarlo ma è chiuso, infine lo aggiriamo e arriviamo all'area. Orrenda ma indubbiamente comoda, sotto il ponte che va in centro. Parcheggiamo arriva il tipo con un beagle, paghiamo Si mangia e poi partiamo a piedi per il centro. Un gran giro e poi ci passiamo sopra e in centro. Passiamo per la piazza lunghissima dove molti norvegesi sono seduti al sole a leggere o chiacchierare.

Al Torget, l'ex mercato del pesce, ormai solo ragazzi italiani e spagnoli che vendono cibi pronti (pesce) , decidiamo che è troppo turistico e lo saltiamo velocemente. Intanto c'è il sole , alla faccia di chi dice che qui piove sempre. Al Briggen, molto carino, vecchie case in legno, tutte storte semicadenti, ci beviamo una birra in un locale all'aperto, ad Ec non piace è troppo amara.



Gironzoliamo compriamo un po' di magliette e altri regali, infine rientriamo faticosamente, tra gran scalinata e il ponte. Cena e poi nanne.

11 luglio 2010 giorno 16

sole stupendo e poi nuvoloso Bergen- Nore 335 km totale 5.992 km

Causa la mia mezza influenza decidiamo di tagliare Stavanger e soprattutto Preikestolen . A malincuore andremo diretti ad Oslo. Dopo un faticoso camper service fatichiamo anche ad uscire da Bergen , non vogliamo passare sotto i rilevatori in parte all'area. Allora andiamo a sinistra col tommy, ma ci sono i lavori in corso, poi vuole farmi inerpicare a sinistra ma non mi appaga ec insiste e l'accontento e ...gratto sotto..., ritorniamo sul ponte ma seguo tommy che mi fa girare a destra e torniamo in circolo ,altri giri ma finalmente usciamo da Bergen, lungo una strada cosparsa di tunnel. Dopo il gran sole viene nuvoloso,



Ad un bivio con rotonda due strade una costiera, l'altra interna faccio un doppio giro della rotonda e poi optiamo x l'interno così passiamo da Voss, che non ci entusiasma poi tanto, ci fermiamo a mangiare in un posto panoramico, dove la strada scende a picco intorno ad una cascata. Problemi con il wc si era bloccata la valvola nel riposizionarlo la mattina. Si riparte con tornanti e foto alla cascata e via. Dopo un lunghissimo tunnel oltre 8 km in salita e poi discesa arriviamo al traghetto di Buravik x Brimnes. Guida ec che alla solita domanda "how long" non se la sente di "barare" sulla lunghezza e così paghiamo la



tariffa 6/7 metri, imbarco di sopra e via, sbarco veloce. Arriviamo in una gola, punto segnalato dalla mappa, ci stiamo ancora guardando in giro che entriamo una galleria che gira e gira, ne usciamo e subito un'altra, in pratica una galleria elicoidale, un ascensore che serve ad innalzarsi in altezza. Ne usciamo quasi ubriachi e ci fermiamo per il solito assembramento di gente a piedi ecc. siamo alle cascate di Voringfossen, si sente il rumore ma non si vede, saliamo per un sentiero, guardiamo di sotto, la parete va giù dritta senza protezioni. Sono cotto dal raffreddore. Torniamo al piazzale ed Ec scende al tornante sotto dove c'è un passaggio pedonale, torna entusiasta le cascate quasi non si vedevano per l'intenso fumo che provocava l'acqua. Dice che è una cascata esagerata.

Avanti arriviamo ad una sbarra però aperta e si sale fino a 1200 metri e siamo in un paesaggio lunare, laghetti, solo muschio, fiumiciattoli, in cima le creste coperte da nuvoloni, ogni tanto una tenda o una casetta così per km e km, compresa una gran diga (forse era una diga) tutta di sassi



altissima.

finalmente si scende, si ripassa una sbarra e si arriva ad un paesino 7/8 case con distributore (caro) e un supermercato, compriamo pane e salmone e altre cosette, e via verso Geilo, dove facciamo gasolio 11,55 nok/l record c'è anche un area di sosta, ma noi optiamo per andare avanti e cominciamo di nuovo a salire 6/ 7 km al 7% e poi discesa uguale e questo per 4 volte. Su una discesa passano due cerbiatti o renne che scappano appena ci vedono, passiamo Uvdal e la sua stavkirke, arriviamo a Rodberg, molto carino il paese ma non troviamo il camping e procediamo. La zona è piena di laghetti molto alberata, arriviamo a Nore dove c'è un'altra chiesa in legno e ci fermiamo, qui è un po' più scuro sono le 20 e sostiamo nel camping sul laghetto, proprio a due metri dall'acqua di fronte alla chiesa sull'altra sponda. Cena e nanne.

12 luglio 2010 giorno 17

sole stupendo Nore-Oslo 172 km totale 6.164

Oggi dormicchiamo, siamo vicini a Oslo e possiamo permettercelo, partiamo alle 12.00, subito la strada nel bosco con le casettine in legno. Ad un certo punto vediamo un banchetto delle fragole, gran frenata, 30 nok e prendiamo un gran cestino di ottime e dolci fragole (però non così buone come le prime) cerchiamo di vedere delle cascate ma no le troviamo, le vediamo poi solo in lontananza ma non sono eccezionali. Arriviamo a Kongsberg e qui inizia una superstrada e poi un'autostrada dove c'è perfino il limite dei 100 km/h. oltre ad una corsia a destra per bus e taxi e anche una galleria solo per i camion...Sembra quasi esagerato.

A Oslo, prima tantissime marine zeppe di barche poi si va sotto in un gran tunnel multicorsie, 5 km e poi cartello per camping Ekeberg usciamo dal tunnel, una stradina con gran discesa e poi una gran salita e arriviamo. Il camping è in pratica una collinetta a prato molto verde, ci raccomandano di metterci a 3 metri di distanza dagli altri e così facciamo, (pensiamo che è piacevole obbedire alle regole quando lo fanno tutti ...come in Italia...) dopo aver girovagato per la collina. Pranzo con Ec che mangia a 4 palmenti e birra che mi svuota la bottiglia. Arrivano i nostri vicini che si mettono al sole, e decidiamo di farlo anche noi, ad Oslo andiamo domani, oggi riposo. Il sole scotta, ec legge io al pc e poi si dà al cucito, cuce il porta-cose da appendere in garage. Ci diciamo, certo che avere tempo si può viaggiare in modo diverso...quando andremo in pensione ... speriamo... che qui ogni volta che ci avviciniamo alla pensione ci spostano le date. Comincia a calare il sole e girano le zanzare, entriamo solite cose fino a sera a nanna presto. Siamo quasi addormentati che arriva un gran temporale, acqua e vento fortissimo, ec non riesce a dormire e mi tiene sveglio fino a quando tutto si calma. Va beh...

13 luglio 2010 giorno 18

pioggerella e nuvoloni Oslo 0 km!!! Totale 6.164 km

oggi siamo fermi, è la prima volta che succede in questa vacanza. Alle 8.30 Ec guarda fuori per un ragionevole dubbio e infatti il sacchetto della spazzatura appoggiato sotto il camper è sparito e i

rifiuti sono cosparsi per il prato. Naturalmente esco io (sono o non sono l'addetto ai lavori neri scarichi e affini) raccolgo il tutto, saluto il vicino che parte. Colazione e via.



Chiediamo alla reception per il ticket del bus, facciamo l'abbonamento 24 ore (70 nok), ci forniscono anche le indicazioni per andare e tornare. Dopo 5 minuti che aspettiamo arriva il bus 34 che in poco tempo ci porta alla stazione di Oslo. Prendiamo la Karl Johan Gate, la via principale piena di negozi e gente. Alla Cattedrale carina ma strana, bassa all'interno tutta dipinta. Proseguiamo, una foto all'università non si nega mai, e in fondo alla via c'è il Palazzo reale, ma prima c'è da espletare la formalità Hard Rock caffè, dove ec compra per le raccolte dei figli magliette e cappellino (bisogna accontentarli altrimenti non ci lasciano più andare in giro...) Arriviamo al Palazzo Reale e poi torniamo giù, passiamo in parte allo Stortinget (Parlamento) Intanto la giornata ieri stupenda oggi nuvolosissima e ogni tanto qualche goccia di pioggia. Attraversiamo una piazzetta in parte all'Opera con una bella fontana, al Municipio brutto ed imponente, passiamo anche un ufficio info dove recuperiamo depliant vari..



verso Aker Brygge dove la Lonely ci consigliava di comprare i gamberetti dai pescherecci, sarà il tempo ma non se ne vede l'ombra. Vediamo però il molo dove parte il 91, la barca che porta alla penisola dei musei, aspettiamo 5 minuti arriva ed è compreso nell'abbonamento bus, piove un po' ma poco, in pochi minuti siamo al di là, ai musei andiamo a quello delle navi vichinghe , ec deve fare pipì e quindi espletiamo anche questa formalità , tanto non c'è nessuno o quasi all'ingresso, ma torniamo dai bagni sotto e alla biglietteria si è formata una coda pazzesca, arriva fuori dall'edificio, ok pero ne vale la pena, ci sono 3 navi di cui 2 ben conservate e 1 solo la chiglia e

altri pezzi oltre agli arredi funebri trovati nello scavo poiché erano navi funerarie. Consigliamo di non perdere la visita. Torniamo al molo proprio mentre la barchetta parte, aspettiamo sotto l'acqua perché adesso piove più forte. Barca, porto, andiamo a vedere i ristoranti del Brygge, riproviamo ma i pescherecci che vendono i gamberetti non ci sono proprio, forse per la pioggia o...non lo fanno più. Guardiamo tutti i menù e poi torniamo al secondo l'Albertine, beviamo due birre Leffe da 33cc a 11€ l'una, poi un piattino io uno spiedino con 6 gamberetti grossi e buonissimi e una gran patata incartata e tagliata a metà con salsina. Ec il merluzzo crudo, cipolle tagliate, bietole e creme varie. Molto buoni tutti e due i piatti. Ec ordina il caffè, diciamo espresso e capisce che siamo italiani. Il caffè è anche forte e ristretto. Siamo all'aperto sotto il tendone avvolti in due coperte di pile (dell'ikea) ma non è freddo. arriva la ragazzetta con il conto, ci chiede se il caffè è buono e ci dice che ha il moroso di Pescara, che ha visto Roma e Venezia, chiacchieriamo ancora un po' e poi andiamo. Pioviggina sempre, entriamo a vedere i negozi del Brigge ed incredibile facciamo un giro veloce perché non ci interessa niente anche se ci sono i saldi.

Torniamo al Municipio e vediamo anche il palazzo dove consegnano i Nobel x la Pace. Al Museo Nazionale, gratuito, per vedere il grido (o Urlo) di Munch, carini anche gli altri quadri, ci sono anche degli impressionisti e un autoritratto del mio preferito: Vincent (Van Gogh).

Finalmente torniamo verso la stazione, la solita Johan gate strapiena di gente. Prendiamo il 34 dove salgono tre controllori, uno x porta, controllano i biglietti e gli abbonamenti con una macchinetta. Al camping facciamo un po' di spesa (latte- pane -dolcetti) e compriamo il regalo per Cinzia (la donna che fa i lavori a casa), la scelta era caduta su una maglietta XL ma poi optiamo per una brocchetta. Al camper, ec finisce finalmente il libro iniziato nella notte dei tempi (millennium 2), una doccia bella calda anche se io ho avuto qualche problema x regolarla. La doccia l'avevamo pagata ancora ieri e le avevano caricate sulla scheda del campeggio. Stasera carne macinata cotta con cipolle (una cosa leggerina) e patate. Ci beviamo il listel rosè della provenza, ultima bottiglia visto che il lambrusco l'avevamo regalato ai tedeschi. Letture varie e vado a fotografare Oslo dall'alto e al buio, già perché qua viene anche buio. Nanna

14 luglio 2010 giorno 19

nuvoloso-sole Oslo- Copenhagen 585 km totale 6.749 km

mattino ci alziamo, colazione e via, vogliamo scaricare ma c'è la coda, scarico solo il wc e si va.

Tempo uggioso 13,5°C poi sole, arriviamo alle 11 circa a Helden (uscita 2 dell'autostrada x la Svezia) x il tax free, ci confermano che rimborsano solo le fatture con l'allegato quindi solo 120 nok, che reinvestiamo con altre cose spendendo 300 nok compreso il nuovo rimborso immediato (forse non conveniva fermarsi) volendo si può fare accreditare il rimborso sul CC. Al supermercato a comprare marmellate, gamberetti ecc. il salmone ce ne è solo un pezzo da 4 in busta, pane a fette con la macchinetta e un dolce lungo e appiccicoso, spendiamo finalmente tutti i nok che avevamo a anche altro. Usciamo, mettiamo le cose a posto e di fronte a noi vediamo il venditore di fragole, ma non abbiamo più nok, provo lo stesso con le corone svedesi e poi con gli euro ma non cede imperterrito: no nok no fragole. Disperazione. Ma ad ecc viene in mente che al super le vendevano, entro a prenderne 3 cestoni e vedo i vassoietti con il salmone fresco ne prendo 4 scatole e poi 4/5 bustine di affumicato marca troll.

Ripartiamo e ci mangiamo quasi un cesto di fragole, dopo un'ora e mezzo ho fame, ec vorrebbe continuare, strano ma dopo capirò la ragione (voleva vedere un Ikea) ma la convinco e ci fermiamo a mangiare una busta di salmone affumicato strepitoso.. a Goteborg ec vede IKEA e ci fermiamo, sembra più grande di quello di Brescia. facciamo un veloce tour e sembra il vecchio ikea anche se ci sono più cose. Scopriamo anche che non ci sono quelle cose orrende tipo tende con colori assurdi che ci sono da noi, si vede che la robbaccia la dirottano in Italia... prendiamo 2 begli accappatoi bianchi x il camper ma poi ec si ricorda che non hanno il cappuccio, verifichiamo ed è vero, li abbandoniamo. Passa comunque 1 ora. Gasolio ma il distributore è il solito con pagamento con carta e noi dobbiamo spendere le corone 509 per l'esattezza.



Ripartiamo e guido e mi accorgo che siamo quasi in riserva! Al successivo usciamo, ma il distributore è lontano dall'autostrada ed è pieno di motociclisti che fanno benzina ed è anche strettino. Ci spostiamo ad uno in parte, mi infilo tra le pompe faccio gasolio ma me ne da con la carta solo 400 sek(si vede che qui non si fidano) ma poi è impossibile uscire, dietro è arrivata la cisterna della benzina e un'auto in parte ci bloccano. Prigionieri, infine l'auto se ne va e riusciamo a uscire. Oggi fa caldo ci sono 25 °C, il doppio di Oslo. arriviamo così ad Helsingborg, ticket al porto anche per Puttgarden di dopodomani. Come sempre saliamo al volo siamo gli ultimi. Cambiamo i sek con i dk, usciamo fuori a fare 2 foto, proprio 2 che siamo arrivati. Parte la caravan davanti e di corsa anche noi. Sbarchiamo in Danimarca, bel tempo e bella luce. Arriviamo a Copenaghen poco traffico e tante bici, con Tommy arriviamo all'area sosta, ci prende 60 € x 2 notti però ci dà molte informazioni. Cena stasera ...salmone e patate per ricordare la Norvegia.

15 luglio 2010 giorno 20

pioggia- sole Copenaghen 0 km totale 6.745 km

Fermi anche oggi (sta diventando quasi un'abitudine...) cielo dapprima sereno poi grigio rinunciamo ad andare in centro in bici. Dopo le info dell'omino partiamo a piedi x la fermata dell'1° ma dopo pochi metri pioviggina, mettiamo i giubbini e l'ombrello e piove forte, alla fermata dopo 10 minuti arriva il bus, attraversiamo il centro fino alla stazione di piazza Oslo (ancora per non perdere l'abitudine alla Norvegia) dove scendiamo, pioviggina ma smette subito. Visitiamo il Kastellet, esce il sole, dietro ci sarebbe la Sirenetta ma come ci aveva detto quello dall'area sosta indignato l'avevano prestata ai cinesi. Scendiamo verso Amalienborg dove la regina vive quando è a Copenaghen, una bella piazza con 4 edifici uguali intorno. Alla Fredericks kirken Con gran



cupolona e arriviamo a Nihavn.

Qui al

lato del canale ci sono un ristorante dietro l'alto, con le casette tutte colorate un posto splendido. Guardiamo i ristoranti e ci attrae il Cap Horn (già il nome ec oggi è vestita completamente con vestiti cape horn) Ragazzette rigorosamente bionde, prima ci vogliono dare un aperitivo : vodka! Che rifiutiamo e poi optiamo per il piatto di pesce del giorno.

Arriva la birra e poi anche il pesce molto saporito, non sappiamo cosa sia ma è buono con i pomodori tagliati e il burro alle erbe a parte un piattino di patate con buccia.



Ec beve anche il caffè con il solito zucchero di canna che mangio anch'io.

Ripartiamo ci facciamo tutto il canale, rinunciando alla gita nei gran barconi e attraversiamo la piazza, entriamo nello Stroget la via principale con tutti i negozi e migliaia di persone. Visitiamo solo il Royal Copenhagen con le sue splendide porcellane (x fortuna oggi ec non le vuole comprare) Giriamo per varie chiese, università, duomo fino a che arriviamo al Municipio, proprio di fronte al Tivoli. Al sole fa molto caldo. Dopo 10 minuti su una panchina, andiamo all'hard rock dove non faccio comprare alcunché ad ec, il cappellino costa 54 €, mi sembra un vero furto. Il negozio è al sole con le vetrine sembra di essere in serra. Si sta male ed usciamo di corsa. Al Tivoli ci sdraiamo su una panchetta all'ombra, ec non è contenta x Hard rock e mi guarda male. Il Tivoli è bellissimo pieno di teatri ristoranti bar tipici di ogni nazione e giochi tipo Gardaland. Ci mangiamo un mega gelato (era pesantissimo come peso e calorie) da 35 dk. Altro giro finché non usciamo dalla parte della stazione. Scopriamo che il bus farebbe una sola fermata e poi saremmo arrivati e quindi ec decide che dobbiamo smaltire anche il gelato e andiamo a piedi... siamo quasi arrivati ma ec vuole passare attraverso il centro commerciale prima dell'area sosta, deve spendere le corone danesi rimaste. Uffa. ci riesce con 2 bottigliette d'acqua e caramelle varie.

Rotoliamo fino al camper dove ci facciamo 2 belle docce e cena, stasera niente salmone ma minestrone e niente patate.

Scarichiamo e carichiamo le acque e poi nanna.

16 luglio 2010 giorno 21

sole Copenhagen- Luneburg 364 km totale 7.113 km

Sveglia con calma, scarico il wc, colazione e si va. facciamo velocemente i 160 km verso Rodby e poi coda per il traghetto, il primo parte ma sul secondo si sale, tanto passano ogni 20/30 minuti. In terrazza c'è un bel sole e aria, 40 minuti e arriviamo a Puttgarden. Solita partenza a razzo scendiamo, cerchiamo un distributore ed un area ove mangiare. Ec non ha fame ma si divora il mio pezzo di formaggio. Al distributore pieno gasolio in euro 92! E compro anche l'alce norvegese da attaccare in coda al camper in parte a quella svedese che ci eravamo dimenticati 5€ (a peso d'oro).

Avanti un bel po', fa caldissimo e finalmente troviamo l'area perfetta, all'ombra tanti alti alberi e ci mangiamo salmone affumicato e le fragole. Ec legge, io mi appoggio alla poltrona e poi dice che russavo, non ci credo.

Si riparte a fatica, vediamo con piacere...una coda di oltre 10 km verso nord, fortuna che scendiamo, forse vanno in vacanza.

Superiamo Lubecca che già conosciamo anche se ec vorrebbe andare a bersi un cappuccino con marzapane in piazza.. Decidiamo di evitare Hamburg e affidandoci al tommy usciamo dall'autobahn all'uscita prima di quella che pensavamo noi, per una volta obbediamo. Tommy ci manda in una stradina e poi vuole farci passare in una stradina stile Norvegia con gran cartello di divieto. Lo spegniamo, torniamo all'autostrada e usciamo dove volevamo prima. Strada buona , tommy insiste , ma noi proseguiamo, a Lauenburg impieghiamo un'ora ad uscirne.



Arriviamo a Luneburg con mappa e tommy, troviamo il cartello che indica l'area sosta, ma non si trova, in lontananza poi si vedono i camper ma non la strada, facciamo una strada e poi la rifacciamo finchè troviamo l'area. Molto bella nel verde con i posti camper molto spaziosi a scalare. solo 8€ e 1 € x la corrente. Fuori ci sono 31,5 °C gran docce e siamo pronti ad andare al nostro vecchio ristorante. In centro a 300 metri, abbiamo qualche dubbio ma poi riconosciamo il posto e andiamo al Malzer, fuori nella via, ci mangiamo una rumpsteak io e un filetto al pepe ec e birra ottima nelle caraffone di terracotta. Poi un gran gelato. Sazi e anche di più un giro in piazza tra le bellissime casette, la piazza non è illuminata ma stupenda, ritorno al camper nanne. Temporale notturno che rinfresca non poco.

17 luglio 2010 giorno 22

pioggia Luneburg-Eichstatt 681 km totale 7.794 km

Solita sveglia e solita partenza (tardissimo) verso il paesino di cui avevo letto Wolfbuttel, pioviggina, non andiamo a Celle ma verso Braunschweig. Autobahn tempo incerto grigio. Ec vuole la farmacia per la sua crema. Ci scambiamo sms con i Rossi che erano andati a Berlino ma non riusciremo a incontrarci perché vanno a Monaco. Intanto non ci fermiamo a Wolfbuttel e nemmeno al paesino dopo, ma sulla mappa tedesca Hann Munden ha due stelle, sulla guida TCI 4 righe scarse. Chi ha ragione? Arriviamo attraverso una bella valletta, c'è un ponte per entrare in città, park di fronte, attraversiamo il fiume c'è un bel castello , le rapide sul fiume, il paese è stupendo, tutto con case a graticcio e come sempre c'è molta gente che mangia e beve. La farmacia ha appena chiuso, sono le 13, ec rinuncia, vaghiamo x la cittadina è proprio bella. Ripartiamo, riesco a malapena a tagliare un pezzo di formaggio e via e lo mangiamo tra le curve e salite varie che si alternano così ci rimane il formaggio sullo stomaco. Ec ha pietà di me e si ferma per bere qualcosa di caldo. Si va ec guida tra pioggia battente e temporali e traffico fino ad Eichstatt (voleva arrivare ad ogni costo io ero stanco) per 350 km. Arriviamo che sono le 21.40 all'area di sosta, parcheggiamo veloce e riparcheggiamo finchè non ci piace la posizione. Ci cambiamo pantaloni e scarpe e di corsa al nostro Trompete. Siamo lì alle 22.05 e orrore non ci fanno la rumpsteak. (too late ci dicono) però ci mangiamo due ottime insalate tedesche, ec con i gamberi ed io con gli anellini , molto buone, il tutto inaffiato da 4 kirschweizen , totale 2 litri!, un dolcetto torta di ciliegie e mele. Altra camminata un po' rigonfi (birra) a nanna.

18 luglio 2010 giorno 23

nuvoloso- sole Eichstatt- Brescia 598 km – totale 8.392 km

Record sfiorato anche stamane, dopo colazione e doccia, scarichi vari, alle 11.10 si parte. Direzione Brescia o meglio a casa!

Pieno a Ingolstadt al solito distributore e via, autobahn e code per Munchen e anche oltre, prima sosta ad un distributore per la vignetta, caos pazzesco non si riesce nemmeno a parcheggiare (adesso si che siamo in estate) scendo ma la vignetta è terminata! Riproviamo al successivo e riesco anche a comprarla pagando 1€ in più per il resto sbagliato ma la calca era esagerata. Vedo le cioccolate Milka con i gusti che non ci sono da noi, ma guardo la coda e ci rinuncio. Finalmente a Rosenheim noi giriamo perx Austria-Brennero, mentre i tedeschi proseguono compatti verso Salzburg e la Croazia. Al distributore le vignette croate andavano a ruba (sarà forse perché la Croazia costa meno dell'Italia?) Sosta pranzo alle 15 e poi via verso il Brennero, ed il cielo magicamente diventa sereno. Leggiamo code tra Rovereto ed Affi, allora usciamo dall'autostrada, incrociandola vediamo che il traffico è normale nonostante i cartelli terroristici. Va bene lo stesso non abbiamo voglia di tornare e così prolunghiamo il tempo del ritorno. Affi, bretella, temiamo per la coda di Peschiera verso l'autostrada dei vari Gardaland ecc, ma incredibilmente nonostante sia l'ora del traffico, facciamo solo un breve tratto di coda e via verso Brescia, prendiamo la tangenziale e alle 20 siamo a casa ma non riusciamo ad entrare visto che nostra figlia Camilla aveva preso la mia auto con relativo telecomando del cancello. Dopo 1 ora di telefonate finalmente arriva in bici Federica ed entriamo. Smontiamo tutto. Siamo a casa dopo 23 giorni e 8392 km. La nostra vacanza più lunga (per adesso).

COMMENTO FINALE

Proprio un bel viaggio. Sono due mesi che siamo tornati eppure continuiamo a parlare della Norvegia, compriamo il salmone all'ikea (anche se svedese), facciamo ancora colazione con le ultime marmellate ai frutti rossi ecc.

Come già detto il viaggio è lungo e lento, non ci sono le solite cose da vedere, le città sono poche e si visitano anche velocemente, il paesaggio però è stupefacente, noi abbiamo continuato a fotografare, spesso dal camper, perché altrimenti si è sempre fermi. I paesaggi hanno molto fascino, la parte più bella è il nord sopra il circolo polare, Lofoten e Vesteralen costa occidentale comprese. Si ha sempre una sensazione di pace e tranquillità, si viaggia tutto il giorno ma non ci si annoia, talmente il paesaggio è vario, cambia continuamente ad ogni curva.

Noi avevamo solo 23 giorni e quindi abbiamo guidato ...sempre, almeno 30 giorni sono l'ideale, ma non ci si stanca. Io ripartirei domani, credo che quello che si dice "Mal di Norvegia" sia reale, una volta andati lassù si vuole ritornare. Buon viaggio.